

YEARBOOK 2021



ITA		AUS	
0	0	0	0
27:58			
1. G. DI MARCO	10	1. J. WATSON	15
2. M. DI MARCO	8	2. M. WATSON	12
3. M. DI MARCO	5	3. M. WATSON	10
4. M. DI MARCO	3	4. M. WATSON	8
5. M. DI MARCO	2	5. M. WATSON	7
6. M. DI MARCO	1	6. M. WATSON	6
7. M. DI MARCO	0	7. M. WATSON	5
8. M. DI MARCO	0	8. M. WATSON	4
9. M. DI MARCO	0	9. M. WATSON	3
10. M. DI MARCO	0	10. M. WATSON	2





YEARBOOK 2021



ITA		AUS	
0	0		
27:58			

TOKYO 2020



TOKYO 2020

TOKYO 2020

TOKYO 2020



Centenario memorabile Tokyo, nuove attenzioni e diverse sensibilità

Il 2 novembre 1921, in una birreria di Milano, nasceva la Federazione Italiana Basketball (“Palla al Cesto” dal 1925 e finalmente “Pallacanestro” dal 1930). Il 21 dicembre si tenne, a seguire, la prima assemblea dove il mio predecessore Arrigo Paolo Muggiani venne eletto Presidente. La Federazione era composta da dieci agguerrite e meravigliose società.

Nel 2021, cento anni dopo, con onore e con orgoglio, proseguiamo quel cammino di promozione, diffusione e regolamentazione della pallacanestro italiana, con i poteri che ci conferisce la legge, in funzione dei nostri quasi 400.000 tesserati, delle nostre 3.299 società affiliate, nonché delle 2.228 società abilitate al minibasket. Intensa e proficua è la collaborazione con la scuola.

Non solo per il Centenario, il 2021 è stato un anno molto significativo. Ha confermato, in un periodo di forte crisi sociale a causa del Covid 19, non solo come la FIP e



le Nazionali siano state protagoniste per agevolare, rilanciare e regolarizzare la pratica sportiva che era stata fermata dalla pandemia, ma anche per l’alto successo tecnico e promozionale dovuto alla partecipazione ai Giochi Olimpici di Tokyo.

La pandemia ha significato costi molto alti per tutti e anche per la FIP. Sia in termini di tesserati (soprattutto nel minibasket e nel settore giovanile), sia in termini economici. All’insegna della responsabilità il Consiglio Federale, eletto a novembre 2020, ha continuato ad andare incontro alle necessità dei tesserati, così come aveva fatto quello precedente. Abbiamo sospeso tasse gara e di tesseramento ed assegnato contributi che hanno raggiunto la cifra di circa 14 milioni di euro globalmente tra la passata stagione e quella in corso.

La FIP ha gestito con più Protocolli, come già nel 2020, tutte le attività che è stato possibile progressivamente intraprendere nel rispetto delle disposizioni di Legge. Con l'aiuto dei dispositivi e la disponibilità dei nostri tesserati abbiamo imparato a convivere con la pandemia, affermando la nostra voglia di sport come espressione di vita, mentre man mano riprendevano i campionati, si abbandonavano le modalità da remoto per quelle in presenza.

E' stata un'estate indimenticabile, d'altronde, grazie ai Giochi Olimpici. La Nazionale A maschile e la Nazionale Open femminile 3x3, forse inaspettatamente, ma di sicuro meritatamente, hanno guadagnato la Qualificazione all'Olimpiade di Tokyo. Serbia-Italia, giocata a Belgrado lo scorso 4 luglio, si candida a diventare la miglior gara di questo secolo insieme a Italia-Lituania dei Giochi Olimpici di Atene 2004. La Serbia, a Belgrado, nel fortino della "Nikolic Arena", ha ospitato il girone di Qualificazione ai Giochi. Non ci sentivamo battuti, ma sicuramente non avvertivamo il favore del pronostico, contro una delle Nazionali più forti del mondo. Melli, Mannion, Fontecchio, Pajola, Tonut e tutti gli altri Azzurri guidati magistralmente da coach Meo Sacchetti non si sono lasciati intimidire e hanno domato una squadra talentuosa. Andare ai Giochi di Tokyo è stata la giusta ricompensa.

Le Azzurre 3x3, invece, a Debrecen, anch'esse contro la squadra di casa dell'Ungheria, in una finale al cardiopalmo, all'ultimo tiro dell'ultima azione hanno guadagnato la qualificazione per Tokyo. A parte l'orgoglio per la tenacia agonistica mostrata dalle Azzurre guidate dall'allenatore Andrea Capobianco, c'è stata la soddisfazione, immensa, di portare due Nazionali ai Giochi, risultato che al basket italiano mancava dall'edizione di Mosca 1980.

Il modo migliore per festeggiare il nostro Centenario.

Giovanni Petrucci



INDICE

5	LE NAZIONALI
6	Nazionale Maschile
28	Nazionale 3x3 Femminile
44	Nazionale Femminile
52	Nazionale U20 Maschile (Challenger)
54	Nazionale U20 Femminile (Challenger)
56	Nazionale U19 Femminile (Mondiale)
60	Nazionale eSports
63	EVENTI E PROGETTI
64	3x3 Italia FIP Circuit
68	Serie A Maschile - F8 Coppa Italia
70	Serie A2/B-Coppa Italia LNP
72	A1 Femminile - F8 Coppa Italia
74	Responsabilità Sociale
75	Allenatori
76	Arbitri
77	Torneo Nazionale 3x3 Giovanile
78	Minibasket - Trofeo del Centenario

YEARBOOK 2021

Federazione Italiana Pallacanestro
Via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma
www.fip.it
ufficio.stampa@fip.it
marketing@fip.it

Contributi fotografici: Ciamillo&Castoria,
Fiba Europe Archive, Archivio FIP,
Federazione Bulgaria, Václav Mudra.
Progetto grafico e realizzazione: Alessandro Orrico
Cover: foto @FIBA
Stampa: Logo srl

Questa produzione è stata chiusa il giorno 1/12/2021

All rights reserved - © 2021 Copyright
Federazione Italiana Pallacanestro



SPONSOR MAGLIA AZZURRA



SPONSOR TECNICO



TOP SPONSOR



TOP SPONSOR



SPONSOR



MEDIA PARTNER



FORNITORI UFFICIALI



FORNITORI UFFICIALI



FORNITORI UFFICIALI



FORNITORI UFFICIALI



FORNITORI UFFICIALI



9 MINUTI
*per dirti che sarò
sempre al tuo fianco.*



SPAGHETTI N.5
TEMPO DI COTTURA 9 MINUTI



UN GESTO D'AMORE



LE NAZIONALI



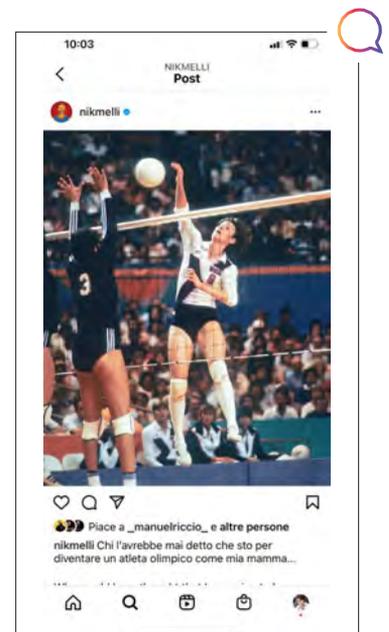
Una lunga estate Azzurra. Dal trionfo di Belgrado al quinto posto Olimpico...

Dati per spacciati al torneo pre olimpico, gli uomini di Sacchetti dominano la Serbia alla Nikolic Arena e sull'onda dell'entusiasmo a Tokyo spaventano la Francia, poi vice campione olimpica, sfiorando l'accesso alla zona medaglie. Dopo 17 anni, l'Italia torna a far sognare grazie a un gruppo futuribile e di talento



Italia-Serbia 0-6. Questo il tremendo head to head dal 2015 al 2019, anno in cui gli Azzurri perdono dai serbi addirittura tre volte consecutive nel giro di 20 giorni. Si può facilmente immaginare quale sia la reazione di tutti il 27 novembre di quello stesso anno quando nella sede della FIBA l'Italia viene sorteggiata nel torneo pre olimpico di Belgrado. Per interrompere il digiuno olimpico che dura dal 2004 occorre battere i serbi nel proprio fortino. Il tutto con ancora addosso le scorie del torneo pre olimpico di Torino 2016, quando la Croazia ci giocò uno scherzo che ancora oggi fa male.

Comincia proprio quel giorno a Mies, in Svizzera, una delle storie più incredibili che si possano raccontare a proposito della nostra Nazionale. Di lì a poco sul mondo si abbatte la pandemia da Covid-19 e i Giochi Olimpici di Tokyo vengono spostati al 2021. Stessa sorte tocca al torneo pre olimpico. Nel frattempo però ci sono le qualificazioni all'Eu-roBasket 2021 (poi 2022). Gli Azzurri giocano fuori classifica perché tra i Paesi ospitanti e coach Sacchetti ne approfitta per dare spazio a tante ▶





ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

I guai però non sono finiti: salta l'amichevole del 24 giugno col Venezuela a Milano per alcuni casi di positività al coronavirus riscontrati all'interno del team sudamericano e salta anche l'esordio nel torneo pre olimpico col Senegal per lo stesso motivo. Per di più, nel torneo di Amburgo si infortuna Marco Spissu.

Si parte per Belgrado con la voglia di giocarsela e di non mollare un centimetro. Emerge a questo punto la personalità dirompente di Nicolò Melli, che con l'assenza di Datome diventa il capitano Azzurro: intorno a lui si stringono i compagni e intorno a lui il gruppo diventa squadra. Per ricapitolare: si va in Serbia con una manciata di allenamenti insieme, nessuna amichevole di preparazione e con diversi giocatori che non superano le 3 presenze in Nazionale (addirittura una sola per Mannion e Pajola...).

Nel frattempo però, nell'aria si respira qualcosa di magico: la Nazio-



nale di calcio non smette di vincere agli Europei. Gli Azzurri la seguono, tra Amburgo e Belgrado, lasciandosi trascinare dall'entusiasmo di un intero Paese. I tifosi e l'opinione pubblica adottano fin da subito la squadra di Sacchetti, ammirandone la faccia tosta e il giovanissimo talento. La scelta di inginocchiarsi prima dell'inizio di ogni match in sostegno al movimento #BlackLivesMatters sottolinea la personalità di un gruppo di giocatori che non hanno intenzione di fare da sparring partner a nessuno.

E poi c'è il campo. Che è l'unica verità possibile. L'esordio è contro il Portorico e l'avvio è scoraggiante. L'Italia finisce a -17 (45-28) già nel primo tempo. Esattamente in quel momento scatta la molla che gira l'estate Azzurra. Al rientro da-

gli spogliatoi l'Italia è trasformata: Mannion, Polonara e Fontecchio segnano 21 punti a testa e tutto il mondo cestistico si accorge di loro. Fuoco di paglia? Macché, contro la Repubblica Dominicana in semifinale è un altro show: +20 e ancora Fontecchio in doppia cifra. Tutto molto bello ma ora c'è la Serbia, che ha sonnecchiato nelle prime partite riuscendo comunque sempre a vincere con un filo di gas. Il nuovo CT Kokoskov ha diverse assenze ma può comunque contare su fenomeni del calibro di Teodosic, Micic, Marjanovic, Jovic, Bjelica...

La sfida sembra impari e il pienone della Nikolic Arena incute un certo timore. Evidentemente non ai 12 Azzurri in campo però. Col piglio di una squadra matura, l'Italia inizia subito a dettare i ritmi: il primo tempo è bellissimo. Sotto una pioggia di fischi, l'Italia macina gioco e canestri. La reazione arriva puntuale e quando la Serbia passa in vantaggio al 13esimo (31-30) si ha la sensazione che il magic moment si sia esaurito. Tutt'altro, perché prima dell'intervallo arrivano sei (6!) triple consecutive che rimettono l'Italia in testa alla contesa (57-45). Dopo i primi 20 minuti, i bomber Azzurri sono già in doppia cifra: Polonara e ►



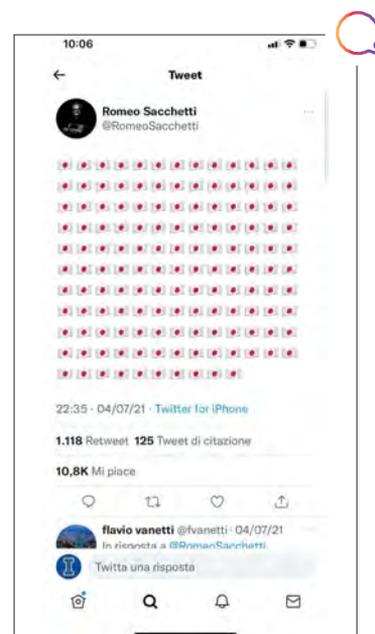
ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

Fontecchio 13, Mannion 11 e Tonut 10. Nel secondo tempo il vantaggio italiano non scende mai sotto i 15 punti e addirittura alla fine si sfonda il tetto dei 100 punti. Finisce 102-95 con 24 di un imprendibile Nico Mannion, 22 di Polonara e 21 di Fontecchio. L'Italia torna ai Giochi Olimpici 17 anni dopo l'Argento di Atene 2004. Una notte incredibile, che fa esplodere di gioia i tantissimi telespettatori sintonizzati su Sky Sport e soprattutto su Rai Tre, che per l'occasione ha trasmesso in chiaro una delle più belle e significative partite degli ultimi 20 anni di basket.

Euforico Capitan Melli: «Gioia incredibile, troppo grossa. Ho detto a Nico (Mannion, ndr) che non sa quello che abbiamo fatto. Andare all'Olimpiade non succede sempre. Ce lo siamo detti prima della partita, la nostra carriera poteva cambiare con questa partita, ed è cambiata. Perché andare all'Olimpiade è qualcosa di unico. Ora ce la godiamo, è troppo bello. Sono contento per i miei compagni, tutti sono stati bravissimi a dare il loro mattoncino».

A Belgrado anche il Presidente FIP Giovanni Petrucci: «Una partita straordinaria, che rimarrà nella storia perché vincere in casa della Serbia è sempre un'impresa. Vittoria fantastica, merito di Meo Sacchetti e del suo



staff. Ringrazio tutto il mondo del basket che ci è sempre stato vicino. La pallacanestro italiana meritava una gioia così grande».

Neanche il tempo di godersi la vittoria che è già tempo di preparare le valigie per Tokyo. La squadra si ritrova a Roma dopo pochi giorni e il CT effettua un cambio nel roster. Torna a disposizione Danilo Gallinari, che ha concluso la stagione con gli Hawks, ed esce dolorosamente uno degli eroi di Belgrado: Awudu Abass. Si vola in Giappone con ancora più fame. E stavolta dietro gli Azzurri c'è un intero Paese che si è reso conto della portata dell'impresa compiuta e che è curioso di capire fin dove potranno arrivare i ragazzi terribili di Sacchetti.

Al Villaggio Olimpico gli Azzurri si ambientano immediatamente. E non potrebbe essere altrimenti visto che proprio lì si concentra tutto il meglio dello sport italiano, in quello che sarà il quartier generale della spedizione olimpica più titolata di sempre! Si uniscono ai ragazzi anche le quattro atlete della Nazionale 3x3 femminile, che pochi giorni prima del torneo di Belgrado erano riuscite nell'impresa di staccare il pass olimpico con un canestro allo scadere di Rae Lin D'Alie contro l'Ungheria a Debrecen. Un tripudio Azzurro pronto a dare battaglia su tutti i campi.

L'esordio ci riserva la Germania, altra Nazionale rivelazione capace di vincere il pre olimpico in Croazia. In un girone a quattro dove passano le prime due e le due migliori terze su tre, la sfida è già decisa e l'Italia non si fa trovare impreparata: +10 finale al termine di una lunga rincorsa, iniziata subendo le clamorose medie realizzative dei tedeschi, irreali e per questo calate nel secondo tempo anche di fronte alla solidità difensiva italiana. Arriva così la prima meritata vittoria ai Giochi Olimpici.



ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

Il secondo match del girone è quello più complicato: l'Australia è tra le pretendenti ad una Medaglia (vincerà poi in effetti il Bronzo) e può contare su giocatori straordinari come Patty Mills, Joe Ingles, Matisse Thybulle e Aaron Baynes. La prova degli Azzurri è solida e conferma lo stato di grazia che attraversano gli uomini di coach Sacchetti. Arriva una sconfitta di misura (83-86) e addirittura c'è spazio per qualche rimpianto: *«Sapevamo che sarebbe stato complicato – le parole del CT Meo Sacchetti al termine – e il dispendio di energie di alcuni dei nostri per togliere gioco a Mills lo abbiamo poi pagato in termini di lucidità. Guardando al finale, forse potevamo evitare di perdere qualche rimbalzo in più e quando si è creato il gap di 7 punti non siamo più stati in grado di recuperare. Ci sarebbe piaciuto battere l'Australia soprattutto dopo una prestazione così»*.

Con questo spirito la squadra si approccia all'ultima e decisiva partita del girone, la sfida alla Nigeria che consentirebbe il passaggio ai quarti di finale. Gli africani sono arrivati in Giappone con il vento in poppa, forti delle prestigiosissime, e storiche per loro, vittorie contro nientemeno che Team Usa e Argentina nelle amichevoli di preparazione. L'impatto con il torneo olimpico ha però raffreddato gli entusiasmi della squadra di coach Brown, ▶





ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

incappata nelle sconfitte contro Germania e Australia. Il match contro gli Azzurri è dunque vitale, con una sconfitta non c'è domani per i biancoverdi. Nonostante lo strapotere fisico del roster nigeriano, per la prima volta nella storia con 8 giocatori NBA su 12, l'Italia coglie un successo netto e per nulla semplice. Anche stavolta i nostri avversari partono con percentuali al tiro strabilianti ma ancora una volta l'Italia è paziente e compatta. Ne esce una vittoria sofferta e decisamente preziosa. Siamo ai quarti di finale del torneo Olimpico!

Passano anche Australia e Germania, a testimonianza dell'equilibrio di un girone che l'Italia chiude al secondo posto avendo perso con la capolista di soli 3 punti. Questo piazzamento ci regala l'incrocio con la Francia, formazione di altissimo livello che ha iniziato il torneo battendo gli Stati Uniti di coach Gregg Popovich trascinata dai leader Evan Fournier e Rudy Gobert.

Anche in questo caso la sfida sembra impari e anche in questo caso il campo racconta qualcosa di diverso. Gobert è immarcabile, Batum è ovunque ma l'Italia c'è e chiude il primo quarto sul +5 (25-20). La Francia reagisce ma gli Azzurri tengono botta, andando a riposo sotto di 1 (42-43). Al rientro in campo i transalpini scappano e a fine terza frazione i giochi sembrano chiusi (54-64). Così non è, perché gli Azzurri producono un ultimo quarto da urlo: la tripla di Gallinari vale il 73-73 a ►





GLI AZZURRI SU RAI DUE: ASCOLTI RECORD!

Italia-Germania 874.000 spettatori, 17.74% di share
Italia-Australia 1.431.000 spettatori, 23.33% di share
Italia-Nigeria 941.000 spettatori, 20.50% di share
Italia-Francia 2.043.000 spettatori, 30.83% di share

ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

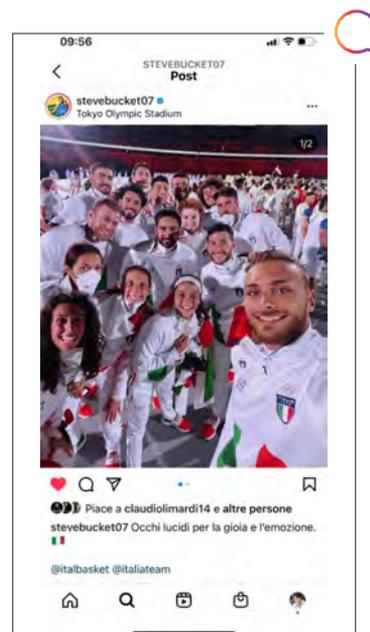
pochi minuti dal termine. A questo punto finisce però la benzina e non ci sono più le forze per ricucire l'ultimo strappo. Si chiude a testa altissima, e con il quinto posto finale, un torneo olimpico di grande spessore. Il Capitano Nicolò Melli sintetizza nel migliore dei modi lo stato d'animo di tutta la squadra: «Siamo molto dispiaciuti perché una volta qui volevamo giocarcela fino in fondo e poi è quello che abbiamo fatto. Siamo stati ad un soffio dalla semifinale giocando una grande partita contro una squadra super favorita. Abbiamo sorpreso tutti qualificandoci per i Giochi ma ora io, che sono orgoglioso di far parte di questo gruppo, non vedo l'ora di tornare in Azzurro la prossima estate. E non più per sorprendere ma per confermare i grandi progressi di questa squadra. Abbiamo tanti obiettivi, dalle qualificazioni al Mondiale 2023 all'EuroBasket 2022 in casa».

L'Italia torna a casa ad un soffio dalla zona medaglie, con la consapevolezza di aver perso due partite contro due squadre, Australia e Francia, finite rispettivamente con al collo Bronzo e Argento.

L'altra piacevole constatazione è che i risultati raggiunti non sono frutto di un colpo di coda di una squadra che ha dato tutto, ma altresì il traguardo ottenuto da un gruppo giovanissimo e con prospettive di futuro potenzialmente illimitate. Alzi la mano chi avrebbe scommesso un euro sull'estate di Simone Fontecchio, capace di mettere assieme, tra pre olimpico e Olimpiade, una media di quasi 20 punti e 5 rimbalzi a partita. E questo è solo uno degli esempi che si potrebbero fare per descrivere una squadra in cui tutti, nessuno escluso, hanno prodotto prestazioni al di sopra della media in gare di altissimo livello.

È doveroso ricordare la leadership silenziosa di Nik Melli, a volte fuori dal tabellino ma sempre presente nelle giocate decisive, l'esperienza del Gallo (doppia doppia contro i francesi) e l'esplosività di Mannion (15 punti e 4 assist di media con la prestazione monstre contro la Serbia fatta di 24 punti, 7 rimbalzi e 4 assist). Impossibile non ricordare l'apporto decisivo di Polonara e Tonut, due colonne Azzurre in attacco e in difesa, o l'incredibile estate di Alessandro Pajola, uomo ovunque della formazione di Sacchetti. Preziosissime le presenze di Michele Vitali (ricordate i 6 rimbalzi contro la Nigeria?) o di Pippo Ricci con le sue tante, tantissime cose giuste fatte al momento giusto. La sostanza e la grinta di Tessitori e Moraschini e soprattutto il volerci essere a tutti i costi di Marco Spissu, che dopo l'infortunio in Germania ha stretto i denti e lavorato sodo per ottenere un posto che ha più che meritato, facendosi sempre trovare pronto quando chiamato in causa e rivestendo un ruolo fondamentale all'interno del gruppo con i suoi sorrisi e la sua positività. Allineamento dei pianeti per un'estate irripetibile?

No, noi crediamo di no. E non vediamo l'ora di tornare sul parquet per dimostrarlo.



“OUTOFTHEBOX” DI PIPPO RICCI

L'Italia Team dentro una stanza a tifare insieme, le urla commosse che sembravano aiutare Marcell Jacobs a spingere ancora di più, l'eterno momento di gioia di gruppo che mi resterà addosso. Le passeggiate per il Villaggio Olimpico con la scritta Italia sul petto, lo scambio di spillette delle varie nazioni e la gara tra di noi alla ricerca della più bella e più rara.

Le 40 storiche medaglie. Il sentimento di condivisione, di comunità, di patriottismo, di uguaglianza, mai provato prima.

La versione giapponese del pane&nutella, le millemila barrette, le mele post allenamento, la pizza della mensa.

La schiena sul prato durante le ore di pausa, le ore in palestra con i più grandi atleti del mondo.

Questo è ciò che mi resta dei 18 giorni di Tokyo 2020.

E poi c'è il nostro viaggio.

Mi sento veramente fortunato di averlo condiviso con undici uomini prima che giocatori. Abbiamo sognato insieme e combattuto insieme. Fino all'ultimo centimetro.

Ho provato a cercare le parole giuste negli ultimi giorni, ma più passano le ore più è difficile provare a condividere uno stato d'animo. Non c'è niente da fare, perdere fa sempre schifo. E il silenzio in spogliatoio dopo la partita contro la Francia...beh quello dice tutto.

Ma, eh! Siamo quinti al mondo.

Abbiamo dato una nuova spinta alla pallacanestro in Italia, da quasi due mesi abbiamo riportato la storia dell'@italbasket in TV, sui social, sui giornali, nei discorsi tra giovani al campetto, nei bar.

Sono stato inondato di messaggi che mi riempiono di orgoglio.

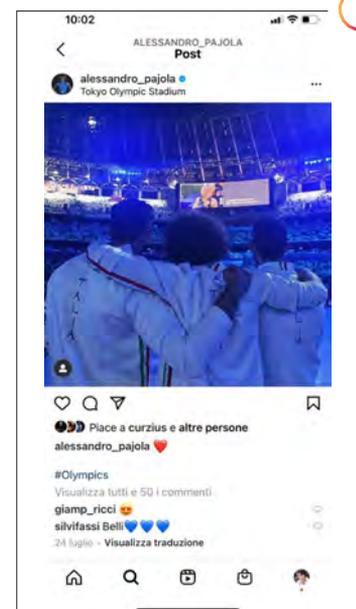
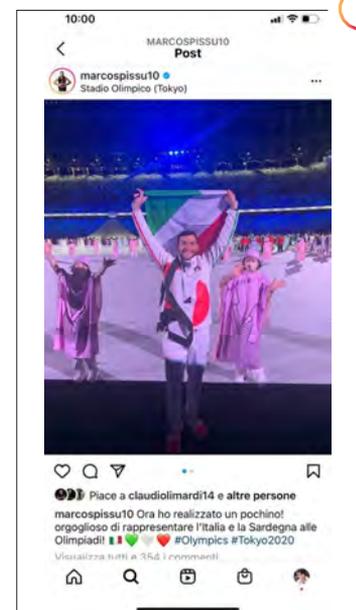
Vi siete svegliati all'alba e avete sognato insieme a noi.

Sono certo che questa Olimpiade sarà la scintilla giusta per far arrivare ancora di più la palla a spicchi nelle scuole, nei campetti, nelle palestre. Perché il nostro obiettivo adesso è essere una certezza a questi livelli, e non più una bellissima sorpresa.

“Out of the box” è nato da una chiacchierata serale con la mia amica Rae, e finisce con un sua ‘quote’: se abbiamo dato speranza a chi ci guardava, abbiamo svolto il nostro compito.

I sogni spesso diventano realtà.

On to the next one.



ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

ROSTER QUALIFIERS

N° Giocatore	Data di nascita	Altezza	Ruolo	Club
#00 Amedeo Della Valle	11/04/1993	1.94	Guardia	Buducnost VOLI - Montenegro
#0 Marco Spissu	05/02/1995	1.84	Playmaker	Banco di Sardegna Sassari
#7 Leonardo Candi	30/03/1997	1.90	Guardia	UNAHOTELS Reggio Emilia
#13 Tommaso Baldasso	02/02/1998	1.91	Playmaker	Fortitudo Lavoropiu Bologna
#16 Amedeo Tessitori	07/10/1994	2.08	Centro	Virtus Segafredo Bologna
#17 Giampaolo Ricci	27/09/1991	2.02	Ala	Virtus Segafredo Bologna
#18 Matteo Spagnolo	10/01/2003	1.93	Playmaker	Real Madrid - Spagna
#22 Giordano Bortolani	02/12/2000	1.93	Guardia	Germani Brescia
#24 Filippo Baldi Rossi	26/10/1991	2.07	Ala/Centro	UNAHOTELS Reggio Emilia
#31 Michele Vitali	31/10/1991	1.96	Guardia	Brose Bamberg - Germania
#41 Simone Zanotti	31/12/1992	2.08	Ala	Carpegna Prosciutto Pesaro
#44 Davide Alviti	05/11/1996	2.00	Ala	Allianz Pallacanestro Trieste
#45 Nicola Akele	07/11/1995	2.03	Ala	De' Longhi Treviso
#50 Gabriele Procida	01/06/2002	2.00	Guardia/Ala	Acqua S. Bernardo Cantù

STAFF

Capo delegazione: Salvatore Trainotti
Commissario Tecnico: Romeo Sacchetti
Assistenti Allenatori: Emanuele Molin, Massimo Maffezzoli
Preparatore Fisico: Matteo Panichi
Ortopedico: Raffaele Cortina
Medico: Sandro Senzameno
Fisioterapisti: Roberto Oggioni, Francesco Ciallella
Team Manager: Massimo Valle
Addetto Stampa: Francesco D'Aniello
Addetti ai Materiali: Curzio Garofoli, Andrea Annessa

QUALIFIERS - RISULTATI

Eurobasket 2022 Qualifiers Le gare della terza finestra	22 febbraio 2021 Estonia-Macedonia del Nord 84-86
18 febbraio 2021 Italia-Macedonia del Nord 92-84	Classifica Girone B Italia* 10 (4/2) Russia* 10 (4/2) Estonia* 8 (2/4) Macedonia del Nord 8 (2/4)
19 febbraio 2021 Italia-Estonia 101-105 dts Macedonia del Nord-Russia 77-94	<i>FIBA assegna 2 punti per la vittoria e un punto per la sconfitta</i>
21 febbraio 2021 Macedonia del Nord-Italia 87-78 Russia-Estonia 75-52	<i>* Qualificate a FIBA EuroBasket 2022</i>

FIBA EUROBASKET 2022

Le squadre qualificate a FIBA EuroBasket 2022
 Italia*, Repubblica Ceca*, Georgia*, Germania*, Belgio, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Israele, Lituania, Paesi Bassi, Polonia, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Turchia, Ucraina

** Paesi ospitanti*

I Gironi di FIBA EuroBasket 2022

Gruppo A Tbilisi (Georgia)

Russia
Georgia
Spagna
Bulgaria
Belgio
Turchia

Gruppo B Colonia (Germania)

Germania
Ungheria
Slovenia
Lituania
Bosnia ed Erzegovina
Francia

Gruppo C Milano

Grecia
Estonia
Ucraina
Gran Bretagna
Italia
Croazia

Gruppo D Praga (Rep. Ceca)

Paesi Bassi
Finlandia
Polonia
Repubblica Ceca
Israele
Serbia

GIRONE (17 FEBBRAIO 2021)

ITALIA 92	MACEDONIA DEL NORD 84
Della Valle 8 (3/5, 0/2)	Krstevski 5 (1/2, 1/2)
Spissu* 13 (1/6, 3/9)	Mitrevski ne
Candi* 9 (1/3, 2/2)	Nikolov
Baldasso 8 (1/5, 2/5)	Dimitrijevic* 24 (8/14, 0/3)
Tessitori* 18 (7/9, 1/2)	Stojanovski V.* 15 (5/8, 1/2)
Ricci* 11 (1/3, 3/4)	Magdevski 4 (1/2, 0/1)
Spagnolo (0/1)	Gjuroski 5 (0/1, 1/2)
Bortolani 7 (1/1, 1/2)	Trajkovski* 11 (0/1, 3/8)
Baldi Rossi 3 (1/4 da tre)	Simic ne
Alviti* 8 (2/4, 1/4)	Stojanovski D.* 3 (0/1, 1/3)
Akele 7 (2/3, 0/1)	Robev
Procida ne	Wiley* 17 (7/10, 0/1)
All. Sacchetti	All. Todorov

QUARTI (25-23, 16-20, 22-21, 29-20)

GIRONE (19 FEBBRAIO 2021)

ITALIA 101	ESTONIA 105 dts
Della Valle 4 (0/1, 0/1)	Drell 12 (3/6, 2/2)
Spissu* 16 (3/3, 2/4)	Rosenthal ne
Candi 5 (1/2, 1/1)	Treier* 17 (3/3, 2/3)
Baldasso 6 (3/3, 0/1)	Laane ne
Tessitori* 6 (3/5)	Sokk 3 (0/4 da tre)
Ricci* 19 (2/3, 5/10)	Valge ne
Spagnolo* 9 (4/6)	Hermet 9 (1/1, 2/3)
Vitali M.* 24 (1/3, 3/7)	Kotsar* 32 (15/22)
Zanotti ne	Nurjer 9 (3/4)
Alviti 8 (0/1, 2/3)	Joesaar* 13 (2/4, 2/4)
Akele 4 (2/2, 0/1)	Dorbek* (0/1, 0/3)
Procida	Kullamae* 10 (3/5, 1/6)
All. Sacchetti	All. Toijala

QUARTI (21-20, 23-34, 22-28, 28-12, 7-11)



GIRONE (21 FEBBRAIO 2021)

MACEDONIA DEL NORD 87	ITALIA 78
Krstevski 2 (0/1)	Spissu* 17 (3/6, 2/3)
Nikolov 2 (1/1)	Candi 3 (0/2, 1/3)
Dimitrijevic* 22 (5/10, 2/5)	Baldasso ne
Stojanovski V.* 16 (2/6, 2/6)	Ricci* 2 (1/3, 0/2)
Magdevski 20 (3/4, 4/6)	Spagnolo 7 (2/4)
Gjuroski (0/1, 0/1)	Bortolani* 11 (4/6, 1/1)
Trajkovski* 4 (0/1, 1/5)	Baldi Rossi* 6 (0/1, 2/2)
Simic ne	Vitali M.* 11 (0/2, 2/3)
Stojanovski D.* 8 (1/1, 2/4)	Zanotti (0/1, 0/1)
Robev ne	Alviti 7 (2/3, 1/3)
Savicevic ne	Akele 4 (1/2 da tre)
Wiley* 13 (6/8)	Procida 10 (2/4, 2/4)
All. Todorov	All. Sacchetti

QUARTI (20-30, 21-22, 26-13, 20-13)



QUALIFIERS EUROBASKET 2022 - RIEPILOGO

Giocatore	PG	MIN	PUNTI	FG	2P	3P	TL	OR	DR	TR	AS	FC	PP	PR	ST	+/-	VAL
M. Spissu	6	172	76	24/54	11/24	13/30	15/17	2	14	16	46	16	14	11	0	24	103
				44.4%	45.8%	43.3%	88.2%										
G. Ricci	6	159	81	30/57	12/24	18/33	3/4	8	19	27	14	18	11	7	2	42	92
				52.6%	50%	54.5%	75%										
N. Akele	6	102	28	11/19	9/12	2/7	4/5	3	14	17	5	12	8	3	3	-17	39
				57.9%	75%	28.6%	80%										
M. Vitali	5	144	74	18/41	8/16	10/25	28/31	5	17	22	11	9	4	8	0	31	85
				43.9%	50%	40%	90.3%										
A. Tessitori	5	94	63	26/37	25/34	1/3	10/18	12	10	22	7	15	12	3	2	20	66
				70.3%	73.5%	33.3%	55.6%										
M. Spagnolo	5	55	19	7/14	7/14	0/0	5/6	2	6	8	3	7	8	2	0	1	16
				50%	50%	0%	83.3%										
D. Alviti	4	74	23	8/20	4/8	4/12	3/4	1	9	10	7	7	5	4	0	21	26
				40%	50%	33.3%	75%										
F. Baldi Rossi	4	53	26	11/23	7/13	4/10	0/0	3	8	11	5	4	4	1	1	-4	28
				47.8%	53.8%	40%	0%										
L. Candi	3	54	17	6/13	2/7	4/6	1/1	1	6	7	9	11	2	2	0	-2	26
				46.2%	28.6%	66.7%	100%										
T. Baldasso	3	43	14	6/14	4/8	2/6	0/0	1	4	5	4	4	2	1	0	-6	14
				42.9%	50%	33.3%	0%										
A. Della Valle	3	40	15	4/13	4/8	0/5	7/9	0	2	2	8	1	0	2	0	-13	16
				30.8%	50%	0%	77.8%										
G. Bortolani	3	35	21	8/11	5/7	3/4	2/2	0	4	4	0	6	0	0	0	4	22
				72.7%	71.4%	75%	100%										
S. Fontecchio	2	59	19	7/16	4/10	3/6	2/2	1	9	10	2	5	5	3	1	31	21
				43.8%	40%	50%	100%										
M. Ruzzier	2	31	9	3/7	2/4	1/3	2/4	0	3	3	4	6	5	1	0	6	6
				42.9%	50%	33.3%	50%										
G. Procida	2	25	10	4/8	2/4	2/4	0/0	2	1	3	2	2	0	0	0	-8	11
				50%	50%	50%	0%										
M. Tambone	2	10	0	0/1	0/0	0/1	0/0	1	1	2	0	0	2	0	0	3	-1
				0%	0%	0%	0%										
A. Pajola	1	30	5	1/4	1/3	0/1	3/4	1	4	5	3	2	2	0	0	1	7
				25%	33.3%	0%	75%										
R. Gaspardo	1	15	4	1/5	1/2	0/3	2/3	0	3	3	1	1	2	1	0	1	2
				20%	50%	0%	66.7%										
S. Zanotti	1	12	0	0/2	0/1	0/1	0/0	0	1	1	0	2	0	0	0	-4	-1
				0%	0%	0%	0%										
D. Moretti	1	7	3	1/1	0/0	1/1	0/0	0	0	0	0	3	1	0	0	-1	2
				100%	0%	100%	0%										
F. Candussi	1	6	3	1/1	0/0	1/1	0/0	1	2	3	1	2	0	0	0	-10	7
				100%	0%	100%	0%										
A. Pecchia	1	4	1	0/0	0/0	0/0	1/4	1	0	1	0	1	0	0	0	0	-1
				0%	0%	0%	25%										
L. Tote	0	0	0	0/0	0/0	0/0	0/0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				0%	0%	0%	0%										
Team/Coaches								7	13	20	0	0	3	0	0	0	0.0
TOTALS		1225	511	177/361	108/199	69/162	88/114	52	150	202	132	134	90	49	9	24	586.0

ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

ROSTER PRE OLIMPICO E GIOCHI OLIMPICI

N°	Giocatore	Data di nascita	Altezza	Ruolo	Club	*Presenze/Punti
#0	Marco Spissu	05/02/1995	1.84	Playmaker	Banco di Sardegna Sassari	16/95
#1	Nico Mannion	14/03/2001	1.90	Playmaker	Golden State Warriors	10/137
#7	Stefano Tonut	07/11/1993	1.94	Guardia	Umana Reyer Venezia	23/134
#8	Daniilo Gallinari	08/08/1988	2.08	Ala	Atlanta Hawks (NBA)	67/971
#9	Nicolo Melli	26/01/1991	2.05	Ala	AX Olympia Milano	89/507
#13	Simone Fontecchio	09/12/1995	2.03	Ala	Kirolbet Baskonia	17/181
#16	Amedeo Tessitori	07/10/1994	2.08	Centro	Segafredo Virtus Bologna	31/163
#17	Giampaolo Ricci	27/09/1991	2.02	Ala	AX Olympia Milano	25/144
#23	Awudu Abass	27/01/1993	1.98	Guardia	Virtus Segafredo Bologna	57/299
#24	Riccardo Moraschini	08/01/1991	1.93	Guardia	AX Olympia Milano	28/50
#31	Michele Vitali	31/10/1991	1.96	Guardia	Umana Reyer Venezia	34/193
#33	Achille Polonara	23/11/1991	2.05	Ala	Fenerbahçe Beko	57/300
#54	Alessandro Pajola	09/11/1999	1.94	Playmaker	Segafredo Virtus Bologna	8/29

*dati aggiornati al 03/09/2021

STAFF

Presidente: Giovanni Petrucci
Capo Delegazione: Salvatore Trainotti
Commissario Tecnico: Meo Sacchetti
Assistenti: Lele Molin, Piero Bucchi, Paolo Galbiati
Preparatore Fisico: Matteo Panichi
Medici: Sandro Senzamenò, Raffaele Cortina
Fisioterapisti: Roberto Oggioni, Francesco Ciallèlla
Team Manager: Massimo Valle
Addetto Stampa: Francesco D'Aniello
Addetto ai Materiali: Andrea Annessa

PRE OLIMPICO - RISULTATI

29 giugno/4 luglio
FIBA Olympic Qualifying
Tournament
Belgrado (Serbia)

Gruppo B

29 giugno
 Portorico-Senegal (cancellata)
 Repubblica Dominicana-Serbia 76-94

30 giugno

Senegal-Italia (cancellata)
 Serbia-Filippine 83-76

1° luglio

Italia-Portorico 90-83
 Filippine-Rep. Dominicana 87-94

Le classifiche*

Gruppo A

Serbia 4 (2/0), Rep. Dominicana 3 (1/1), Filippine 2 (0/2)

Gruppo B

Italia 2 (1/0), Portorico 1 (0/1)

3 luglio

Semifinali

Italia-Rep. Dominicana 79-59
 Serbia-Portorico 102-84

4 luglio

Finale

Serbia-Italia 95-102

GIRONE (1 LUGLIO 2021)

ITALIA 90

Spissu* 3 (1/1, 0/3)
 Mannion 21 (3/6, 3/5)
 Tonut* 9 (2/4, 1/3)
 Melli* (0/3, 0/3)
 Fontecchio* 21 (5/7, 3/6)
 Tessitori 4 (1/1)
 Ricci 6 (2/5 da tre)
 Abass 2 (0/1, 0/2)
 Moraschini ne
 Vitali M. 3 (1/1 da tre)
 Polonara* 21 (3/3, 4/9)
 Pajola
 All. Sacchetti

PORTORICO 83

Pineiro* 8 (1/5, 1/2)
 Condit* 9 (4/7)
 Browne* 16 (5/9, 2/7)
 Gandia 3 (1/3 da tre)
 Diaz 2 (1/1)
 Parker Rivera (0/1)
 Andujar 11 (4/5, 1/1)
 Sosa 3 (0/3, 1/2)
 Clavell Gia.* 24 (4/11, 4/9)
 Ortiz 7 (2/3, 1/2)
 Toro Barea ne
 Clavell Gil. (0/2 da tre)
 All. Casiano

QUARTI (18-24, 19-20, 27-14, 26-25)

SEMIFINALE (3 LUGLIO 2021)

ITALIA 79

Spissu* 3 (0/1, 1/3)
 Mannion 8 (1/2, 1/1)
 Tonut* 14 (2/3, 3/4)
 Melli* 5 (1/5, 1/3)
 Fontecchio* 17 (3/7, 3/3)
 Tessitori 2 (0/3, 0/1)
 Ricci 2 (1/4, 0/4)
 Abass 3 (1/1)
 Moraschini 2 (0/1)
 Vitali M. 8 (1/3, 1/3)
 Polonara* 9 (3/3, 1/1)
 Pajola 6 (2/2 da tre)
 All. Sacchetti

REP. DOMINICANA 59

Ramirez 12 (1/2, 2/6)
 Mendoza 4 (1/2, 0/3)
 Henriquez 10 (2/2, 2/6)
 Solano* 6 (1/4, 0/2)
 Liz* 4 (2/3, 0/4)
 Rojas* 2 (1/4)
 Sarita 4 (1/3, 0/2)
 Nunez* (0/1, 0/4)
 Martinez 3 (1/1 da tre)
 Araujo* 4 (2/5)
 Cuevas 6 (2/4, 0/2)
 Santos 4 (1/4)
 All. Lopez

QUARTI (22-14, 20-16, 24-8, 13-21)

FINALE (4 LUGLIO 2021)

SERBIA 95

Petrasev 22 (6/6, 0/1)
 Teodosic 5 (1/2, 0/6)
 Bjelica* 5 (1/3, 1/6)
 Kalinic 2 (1/4, 0/1)
 Milosavljevic ne
 Micic 8 (1/1, 1/2)
 Jovic ne
 Davidovac ne
 Avramovic* 2 (1/4, 0/1)
 Dobric* 17 (2/3, 2/3)
 Andjusic* 27 (2/2, 7/12)
 Marjanovic* 7 (3/5)
 All. Kokoskov

ITALIA 102

Spissu ne
 Mannion* 24 (6/12, 1/5)
 Tonut* 15 (3/9, 2/6)
 Melli* 5 (1/3, 1/4)
 Fontecchio* 21 (7/12, 1/4)
 Tessitori 2 (1/1)
 Ricci 3 (1/2 da tre)
 Abass ne
 Moraschini
 Vitali M. (0/2 da tre)
 Polonara* 22 (1/2, 6/8)
 Pajola 10 (1/3, 2/3)
 All. Sacchetti

QUARTI (22-28, 23-29, 18-23, 32-22)





PREOLIMPICO - RIEPILOGO

Giocatore	PG	MIN	PUNTI	FG	2P	3P	TL	OR	DR	TR	AS	FC	PP	PR	ST	+/-	VAL
S. Fontecchio	3	89	59	22/39 56.4%	15/26 57.7%	7/13 53.8%	8/8 100%	5	14	19	5	4	3	0	3	53	66
A. Polonara	3	88	52	18/26 69.2%	7/8 87.5%	11/18 61.1%	5/7 71.4%	6	22	28	4	6	3	3	2	56	76
S. Tonut	3	80	38	13/29 44.8%	7/16 43.8%	6/13 46.2%	6/8 75%	1	5	6	7	4	4	1	0	38	30
N. Mannion	3	66	53	15/31 48.4%	10/20 50%	5/11 45.5%	18/23 78.3%	0	5	5	12	7	5	0	0	21	44
N. Melli	3	64	10	4/21 19%	2/11 18.2%	2/10 20%	0/2 0%	3	9	12	6	8	4	4	2	34	11
G. Ricci	3	41	11	4/15 26.7%	1/4 25%	3/11 27.3%	0/0 -	1	4	5	1	7	2	3	1	-12	8
M. Vitali	3	40	11	3/9 33.3%	1/3 33.3%	2/6 33.3%	3/4 75%	0	4	4	2	3	4	1	1	5	8
A. Pajola	3	35	16	5/8 62.5%	1/3 33.3%	4/5 80%	2/2 100%	3	4	7	7	6	2	1	1	4	27
A. Tessitori	3	26	8	2/6 33.3%	2/5 40%	0/1 0%	4/4 100%	3	4	7	3	7	2	1	0	9	13
M. Spissu	2	35	6	2/8 25%	1/2 50%	1/6 16.7%	1/3 33.3%	0	6	6	5	4	3	0	1	-7	7
R. Moraschini	2	22	2	0/1 0%	0/1 0%	0/0 -	2/2 100%	0	3	3	3	3	1	0	0	-7	6
A. Abass	2	15	5	1/4 25%	1/2 50%	0/2 0%	3/4 75%	1	1	2	0	1	0	0	0	-24	3
Team/Coaches								8	3	11	0	0	2	0	0	0	0.0
TOTALS		600	271	89/197 45.2%	48/101 47.5%	41/96 42.7%	52/67 77.6%	31	84	115	55	60	35	14	11	34	298.0

ATTIVITÀ

Nazionale Maschile

OLIMPIADI - RISULTATI

Saitama Super Arena Tokyo (Giappone) Fase a Gironi		Classifiche	
25 luglio		Gruppo A	
Gruppo A		Francia 6 (3/0), USA 5 (2/1), Repubblica Ceca 4 (1/2), Iran 3 (0/3)	
Iran-Repubblica Ceca	78-84	Gruppo B	
Francia-Usa	83-76	Australia 6 (3/0), Italia 5 (2/1), Germania 4 (1/2), Nigeria 3 (0/3)	
Gruppo B		Gruppo C	
Germania-Italia	82-82	Slovenia 6 (3/0), Spagna 5 (2/1), Argentina 4 (1/2), Giappone 3 (0/3)	
Australia-Nigeria	84-67		
26 luglio		Quarti	
Gruppo C		3 agosto 2021	
Argentina-Slovenia	110-118	Italia-Francia	75-84
Giappone-Spagna	77-88	Slovenia-Germania	94-70
28 luglio		Spagna-USA	
Gruppo A		81-95	
USA-Iran	120-66	Australia-Argentina	
Repubblica Ceca-Francia	77-97	97-59	
Gruppo B		Semifinali	
Nigeria-Germania	92-99	5 agosto 2021	
Italia-Australia	83-86	Francia-Slovenia	
29 luglio		USA-Australia	
Gruppo C		90-89	
Slovenia-Giappone	116-81	97-78	
Spagna-Argentina	81-71	7 agosto 2021	
31 luglio		Finale 3°/4° posto	
Gruppo A		Slovenia-Australia	
Iran-Francia	62-79	93-107	
USA-Repubblica Ceca	119-84	Finale 1°/2° posto	
Gruppo B		Francia-Usa	
Italia-Nigeria	80-71	82-87	
Australia-Germania	89-76	Classifica finale	
1 agosto		1. USA	
Gruppo C		2. Francia	
Argentina-Giappone	97-77	3. Australia	
Spagna-Slovenia	87-95	4. Slovenia	
		5. Italia	
		6. Spagna	
		7. Argentina	
		8. Germania	
		9. Repubblica Ceca	
		10. Nigeria	
		11. Giappone	
		12. Iran	

GIRONE (25 LUGLIO 2021)

ITALIA 92	GERMANIA 82
Spissu ne	Bonga* 13 (3/4, 2/4)
Mannion* 10 (2/5, 2/5)	Saibou 6 (3/4, 0/1)
Tonut* 18 (6/8, 2/5)	Lo 24 (3/3, 6/9)
Gallinari 18 (4/7, 2/2)	Giffey* 3 (0/2, 1/1)
Melli* 13 (3/5, 2/5)	Wimberg
Fontecchio* 20 (2/8, 5/5)	Voigtmann* 3 (1/2 da tre)
Tessitori (0/1)	Benzing (0/2 da tre)
Ricci ne	Wagner 12 (3/9, 0/1)
Moraschini 8 (1/2, 1/2)	Wank
Vitali M.* 3 (1/1 da tre)	Barthel* 5 (1/5, 1/1)
Polonara (0/6 da tre)	Thiemann 4 (2/3, 0/2)
Pajola 2 (1/1)	Obst* 12 (0/2, 4/9)
All. Sacchetti	All. Rodl

QUARTI (22-32, 21-14, 25-26, 24-10)

GIRONE (28 LUGLIO 2021)

ITALIA 83	AUSTRALIA 86
Spissu*	Goulding (0/1, 0/2)
Mannion 21 (8/10, 1/5)	Mills* 16 (4/8, 2/9)
Tonut* 8 (0/1, 2/3)	Green
Gallinari 5 (2/4, 0/1)	Ingles* 14 (1/2, 4/8)
Melli* (0/2, 0/1)	Dellavedova* 2 (0/1, 0/2)
Fontecchio* 22 (9/13, 1/4)	Sobey (0/1, 0/1)
Tessitori ne	Thybulle 7 (1/2, 1/1)
Ricci ne	Exum (0/1, 0/1)
Moraschini 2 (0/2)	Baynes* 14 (4/8, 2/3)
Vitali M. 6 (1/1, 1/3)	Landale* 18 (6/9, 1/2)
Polonara* 12 (3/6, 2/6)	Reath ne
Pajola (0/1 da tre)	Kay 15 (5/6, 1/1)
All. Sacchetti	All. Goorjian

QUARTI (25-25, 20-19, 17-21, 21-21)



GIRONE (31 LUGLIO 2021)

ITALIA 80	NIGERIA 71
Spissu ne	Okpala* 2
Mannion 14 (3/7, 1/5)	Agada (0/1 da tre)
Tonut* 10 (4/6, 0/2)	Udoh ne
Gallinari 3 (1/3, 0/1)	Metu 22 (1/4, 6/7)
Melli* 15 (5/8, 1/4)	Emegano (0/3)
Fontecchio* 12 (3/4, 2/7)	Oni* 3 (0/2, 1/6)
Tessitori 3 (1/3)	Okafor 14 (7/8)
Ricci 6 (2/3 da tre)	Okogie 2
Moraschini (0/1)	Vincent* 3 (0/2, 1/3)
Vitali M. (0/2, 0/3)	Nwora* 20 (4/10, 3/7)
Polonara* 13 (3/4, 2/4)	Nwamu (0/1, 0/4)
Pajola* 4 (0/2, 0/1)	Achiuwa* 5 (2/4)
All. Sacchetti	All. Brown

QUARTI (29-17, 11-22, 16-24, 24-8)

QUARTI (2 AGOSTO 2021)

ITALIA 75	FRANCIA 84
Spissu ne	Ntilikina
Mannion 5 (1/7, 0/3)	Luwawu-Cabarrot 5 (1/3 da tre)
Tonut* 4 (2/4, 0/5)	Heurtel 10 (3/4, 1/4)
Gallinari 21 (3/7, 2/8)	Batum* 15 (3/8, 2/4)
Melli* 2 (1/5, 0/1)	Yabusele* (0/1 da tre)
Fontecchio* 23 (5/8, 2/6)	Fournier* 21 (4/9, 3/9)
Tessitori ne	De Colo* 4 (0/4, 0/1)
Ricci (0/2 da tre)	Poirier
Moraschini	Albicy
Vitali M. 3 (1/1 da tre)	Gobert* 22 (10/13)
Polonara* 15 (3/3, 2/5)	Cornelle ne
Pajola* 2 (0/1, 0/2)	Fall 7 (3/3)
All. Sacchetti	All. Collet

QUARTI (25-20, 17-23, 12-21, 21-20)



OLIMPIADI - RIEPILOGO

Giocatore	PG	MIN	PUNTI	FG	2P	3P	TL	OR	DR	TR	AS	FC	PP	PR	ST	+/-	VAL
S. Fontecchio	4	121	77	29/55	19/33	10/22	9/11	3	9	12	6	10	8	6	2	12	67
S. Tonut	4	106	40	16/34	12/19	4/15	4/4	2	6	8	6	6	4	7	0	-11	39
A. Polonara	4	93	40	15/34	9/13	6/21	4/6	8	15	23	5	6	7	1	3	-38	44
N. Melli	4	91	30	12/31	9/20	3/11	3/4	7	15	22	6	10	4	4	2	-3	40
N. Mannion	4	88	50	18/47	14/29	4/18	10/11	1	6	7	18	6	2	2	0	5	45
D. Gallinari	4	83	47	14/33	10/21	4/12	15/18	4	12	16	4	8	0	2	3	18	50
A. Pajola	4	77	8	1/8	1/3	0/5	6/8	2	6	8	12	10	3	8	0	11	24
M. Vitali	4	45	12	4/11	1/3	3/8	1/1	1	9	10	3	4	0	1	0	14	19
R. Moraschini	4	40	10	2/7	1/5	1/2	5/5	1	5	6	3	1	1	1	0	-4	14
G. Ricci	3	39	13	5/8	2/2	3/6	0/0	1	7	8	3	9	2	1	0	30	20
A. Tessitori	2	10	3	1/4	1/4	0/0	1/1	1	3	4	1	1	4	1	2	5	4
M. Spissu	1	5	0	0/0	0/0	0/0	0/0	0	1	1	0	0	0	0	0	-4	1
Team/Coaches								9	4	13	0	1	1	0	0	0	0.0
TOTALI	800			117/272	79/152	38/120	58/69	98	138	67	72	36	34	12	7	367.0	330
				43%	52%	31.7%	84.1%										

Azzurri, l'inizio è agrodolce

Nella corsa al Mondiale 2023, prima il ko in Russia e poi la vittoria sofferta a Milano con i Paesi Bassi

Inizia con una sconfitta in trasferta e una vittoria in casa il percorso degli Azzurri verso la FIBA World Cup 2023, il Mondiale attraverso cui sarà possibile accedere ai Giochi Olimpici di Parigi 2024. La strada verso il torneo iridato che si giocherà tra Giappone, Indonesia e Filippine dal 25 agosto al 10 settembre 2023 è lastricata di insidie e i match della prima “finestra” hanno già dato un’indicazione precisa: non ci saranno gare semplici o squadre cuscinetto. Dopo i fasti estivi, l’Italia deve fare di necessità virtù assemblando una squadra giovanissima e con soli quattro reduci da Tokyo. A San Pietroburgo, priva anche di Michele Vitali per un leggero risentimento muscolare, la squadra rimane a contatto con la formazione di Lukic per tre quarti prima cedere di 14 punti (92-78). I segnali positivi arrivano dal Capitano Amedeo Tessitori (19 punti) e dal solito Stefano Tonut (20 punti). Per il resto, un ko da dimenticare quanto prima e che potrebbe, vista la formula delle qualificazioni, risultare indigesto per la lotta al primato nel girone. La sorpresa più grande però viene da Almere, dove i Paesi Bassi lasciano strada all’arrembante Islanda di Hermannsson (77-79).

In questo contesto arriva la gara del Mediolanum Forum di Assago in quello che potrebbe essere considerato come un test in vista del grande evento di settembre, ovvero il girone di EuroBasket 2022 che l’Italia ospiterà proprio nell’impianto meneghino dal 2 all’8 settembre. Sacchetti recupera Michele Vitali, capitano per l’ocasio-



ne, e include nei 12 gli esordienti Mattia Udom e Bruno Mascolo (in Russia prima apparizione per Alessandro Lever). Gli Oranje di coach Maurizio Buscaglia spaventano gli Azzurri fino a un minuto dalla fine, quando l’Italia trova il guizzo per chiudere 75-73 (18 punti e career high per Nicola Akele). La Russia batte agevolmente l’Islanda in casa (89-65) e chiude l’anno in testa alla classifica proprio dietro l’Italbasket. A febbraio 2022 è previsto il doppio confronto, a questo punto decisivo, contro gli islandesi. Nella seconda fase, in caso di passaggio del turno (avanzano tre squadre su quattro) è previsto l’incrocio con il gruppo G, quello in cui la Spagna domina dopo le vittorie contro Macedonia del Nord e Georgia. Georgiani secondi dopo la vittoria contro l’Ucraina.

ROSTER

N°	Giocatore	Anno	Altezza	Ruolo	Club	*Presenze/Punti
#4	Leonardo Candi	1997	190	Playmaker/Guardia	UNAHOTELS Reggio Emilia	9/49
#7	Stefano Tonut	1993	194	Guardia	Umana Reyer Venezia	25/167
#12	Diego Flaccadori	1996	193	Playmaker	Dolomiti Energia Trentino	8/30
#14	Bruno Mascolo	1996	190	Playmaker	Bertram Derthona Basket Tortona	1/0
#16	Amedeo Vittorio Tessitori	1994	208	Centro	Segafredo Virtus Bologna	33/195
#18	Matteo Spagnolo	2003	194	Playmaker	Vanoli Cremona	9/30
#19	Raphael Gaspardo	1993	207	Ala	Happy Casa Brindisi	4/11
#20	Mattia Udom	1993	200	Ala	Happy Casa Brindisi	1/5
#22	Giordano Bortolani	2000	193	Guardia	Nutribullet Treviso	8/30
#31	Michele Vitali	1991	196	Guardia/Ala	Umana Reyer Venezia	35/200
#34	Mouhamet Rassoul Diouf	2001	206	Ala	UNAHOTELS Reggio Emilia	5/22
#44	Davide Alvitì	1996	200	Ala	AX Armani Exchange Milano	6/29
#45	Nicola Akele	1995	203	Ala	Nutribullet Treviso	11/63
#50	Gabriele Procida	2002	201	Guardia/Ala	Fortitudo Kigili Bologna	3/10
#52	Alessandro Lever	1999	208	Ala/Centro	Allianz Pallacanestro Trieste	1/0
#54	Alessandro Pajola	1999	194	Playmaker	Segafredo Virtus Bologna	10/40

*dati aggiornati al 30/11/2021

STAFF

Presidente Federale: Giovanni Petrucci
Capo Delegazione: Salvatore Trainotti
Commissario Tecnico: Meo Sacchetti
Assistenti: Lele Molin, Paolo Galbiati
Preparatore Fisico: Matteo Panichi
Ortopedico: Raffaele Cortina
Medico: Sandro Senzameni
Fisioterapisti: Roberto Oggioni, Francesco Ciallella
Team Manager: Massimo Valle
Addetto Stampa: Francesco D'Aniello
Videomaker: Marco Cremonini
Addetti ai Materiali: Curzio Garofoli, Andrea Annessa



GIRONE (26 NOVEMBRE 2021)

RUSSIA 92

Ivlev 4 (2/4)
 Gankevich 2 (1/1)
 Antonov* 7 (2/2, 1/1)
 Strebkov* 10 (3/5, 1/1)
 Ilnitkiy 4 (1/2, 0/1)
 Astapovich* 21 (2/2, 5/8)
 Valiev
 Emchenko (0/1)
 Komolov 12 (0/2, 4/6)
 Toropov* 17 (6/7, 1/3)
 Khomenko* 8 (1/2)
 Zaitcev 7 (2/6, 0/1)
 All. Lukic

ITALIA 78

Candi 10 (1/3, 2/2)
 Tonut* 20 (4/6, 2/6)
 Flaccadori 5 (0/3)
 Tessitori* 19 (2/5, 2/2)
 Spagnolo (0/1)
 Gaspardo* 5 (2/3, 0/2)
 Bortolani ne
 Diouf 2
 Alvitì 6 (0/1, 2/4)
 Akele* 7 (2/5, 1/3)
 Lever (0/1)
 Pajola* 4 (1/1, 0/1)
 All. Sacchetti

QUARTI (15-14, 22-23, 27-22, 28-18)

GIRONE (29 NOVEMBRE 2021)

ITALIA 75

Candi
 Tonut* 13 (2/7, 2/5)
 Flaccadori 6 (3/5, 0/2)
 Mascolo ne
 Tessitori* 13 (4/6, 1/1)
 Gaspardo 2 (1/1, 0/2)
 Udom 5 (0/1, 1/1)
 Vitali M.* 7 (0/2, 2/6)
 Diouf 4 (1/1)
 Alvitì (0/1)
 Akele* 18 (5/8, 2/4)
 Pajola* 7 (3/7, 0/2)
 All. Sacchetti

PAESI BASSI 73

Franke 6 (0/4, 2/7)
 Van Der Vliet de Vries 4 (2/5, 0/2)
 Van Zegeer 2 (1/2)
 Van Viet ne
 Williams* 3 (1/1 da tre)
 De Jong* 14 (3/4, 1/4)
 Kherrazi* 2 (1/2)
 Hammink 19 (2/3, 5/6)
 R. Schaafenaar 9 (4/5)
 O. Schaafenaar 3 (1/3 da tre)
 Kok* (0/2)
 Kloof II* (3/4, 1/2)
 All. Buscaglia

QUARTI (22-18, 25-21, 13-11, 15-23)

IL CALENDARIO DEL GIRONE H

26 novembre 2021
 Paesi Bassi-Islanda 77-79
 Russia-Italia 92-78

1° luglio 2022
 Islanda-Paesi Bassi
 Italia-Russia

29 novembre 2021
 Russia-Islanda 89-65
 Italia-Paesi Bassi 75-73

4 luglio 2022
 Paesi Bassi-Italia
 Russia-Islanda

24 febbraio 2022
 Islanda-Italia
 Russia-Paesi Bassi

La classifica
 Russia 4 (2/0)
 Italia 3 (1/1)
 Islanda 3 (1/1)
 Paesi Bassi 2 (0/2)

27 febbraio 2022
 Italia-Islanda
 Paesi Bassi-Russia

LA FORMULA

Nella prima fase, le 32 squadre partecipanti sono state divise in 8 gruppi da quattro formazioni ciascuno che si sfidano in un girone all'italiana con gare di andata e ritorno lungo tre "finestre". Si qualificano alla seconda fase solo le prime tre squadre in classifica, che formano un ulteriore girone a sei con le prime tre squadre qualificate del gruppo abbinato portandosi dietro i punti fatti con le altre squadre che hanno passato il turno. Nel secondo girone si affrontano in gare di andata e ritorno solo le squadre che non si sono scontrate nella prima fase. Si qualificano al Mondiale solo le prime tre classificate del secondo girone. Il gruppo dell'Italia si incrocerà con il gruppo G, quello composto da Spagna, Georgia, Macedonia del Nord e Ucraina.

Da Manila a Tokyo, via Debrecen...

A distanza di tre anni dal Mondiale vinto nelle Filippine, le Azzurre coronano il sogno olimpico battendo l'Ungheria a domicilio con un folle canestro allo scadere di Rae D'Alie

Un canestro che Rae Rae avrà realizzato centinaia di volte. Solo che quello che ha deciso la sfida contro l'Ungheria il 6 giugno 2021 valeva la qualificazione ai Giochi Olimpici. Rae lo sapeva, ma forse dopo l'ultimo palleggio, mentre si alzava, nella sua testa c'era solo la retina, e non certo tutto il peso di un movimento che da 17 anni l'Olimpiade la guardava soltanto alla tv.

Eh sì, perché circa un mese prima del trionfo di Belgrado, sono state le ragazze della Nazionale 3x3 femminile a riportare l'Italia al più importante avvenimento sportivo che esista. Ben prima della notte serba e di sicuro contro i pronostici, che davano le padrone di casa dell'Ungheria favorite sulle Azzurre.

Un'impresa memorabile visto anche che il basket 3x3 è diventato sport olimpico proprio a partire dall'edizione giapponese. Una prima volta che rimarrà negli annali della pallacanestro italiana, che dopo tante amarezze aveva bisogno di vivere un momento del genere. Rae Lin D'Alie, Chiara Consolini, Giulia Rulli e Sara Madera battono 13-12 le ungheresi e vincono il FIBA 3x3 Universality Olympic Qualifiers di Debrecen, l'ultimo strettissimo portoguo per accedere al torneo a Cinque Cerchi. Senza problemi le vittorie iniziali su Cina Taipei (21-11) e Iran (21-5). Più complicato il successo sui Paesi Bassi (16-11). All'ultimo atto, con una cornice di pubblico tutta per le avversarie, le Azzurre hanno trovato le forze per contrastare il talento della "passaportata" ►





ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

Cyesha Goree, americana/ungherese che ha dominato il torneo fino a quel momento. Sul punteggio di 12-12, è arrivato il tiro in sospensione di D'Alie, il buzzer beater che ha portato l'Italia a Tokyo.

Le parole del presidente Giovanni Petrucci. «La gioia è tale che posso solo dire che il movimento del basket e il settore femminile in particolare si meritano questo straordinario risultato. Una grande squadra e un grande tecnico, una vittoria difficile su un campo ostico e contro le padrone di casa. Pensiamo davvero di averlo meritato. Grazie a tutte le ragazze che si sono succedute e al tecnico Andrea Capobianco. Ma voglio ricordare anche Angela Adamoli per il lavoro svolto negli anni.»





ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

Così Andrea Capobianco: «E' un sogno. Ringrazio tutti, dal Presidente a tutto lo staff che ci ha seguito e supportato in questi mesi, fino al dottore e alla fisioterapista che in questi giorni hanno rimesso in piedi Rae, dopo il piccolo problema fisico riportato a Graz. Abbiamo scelto di non dire nulla per concentrarci solo sul campo. Volevamo solo vincere, senza pensare ad ►



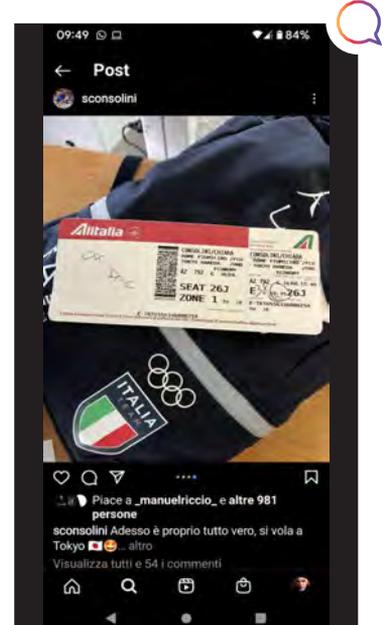
ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

altro. Nei sogni bisogna credere».

Già, i sogni. Svaniti nel primo torneo Preolimpico, quello di Graz (Austria) in cui l'Italia viene sconfitta dalla Spagna ma poi anche dalla Svizzera e dalle padrone di casa. Quello dove ad uscire malconcia non è solo D'Alie ma anche la speranza italiana di qualificazione, tenuta comunque in piedi grazie a una straordinaria forza di volontà che in tanti anni si è forgiata sui playground di tutta Europa e di tutto ►





ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

il mondo.

La distanza tra Debrecen e Tokyo si annulla in un attimo, quell'attimo in cui la retina sibila e l'Ungheria è battuta. Quell'attimo in cui tutta l'Italia del basket realizza che i Cinque Cerchi non sono più affare di qualcun'altro, ma roba nostra. Fortissimamente nostra, sudata, voluta, cercata e trovata all'ultimo respiro.

Ci sono lacrime di gioia, ma anche lacrime di amarezza. Sara Madera è costretta a dire addio ai Giochi per effetto dei regolamenti internazionali. Sara è ragazza seria, professionista vera: con la morte nel cuore saluta Tokyo e continua a fare il tifo per le compagne. In Giappone, con D'Alie, Consolini e Rulli va Marcella Filippi.

Al Villaggio olimpico le "Ninja" sono subito protagoniste: tra sorrisi e allenamenti, arriva il giorno dell'esordio. Prima ancora dei ragazzi, sono sempre loro ad aprire la strada. All'Aomi Urban Sports Park, impianto mozzafiato nel quartiere di Koto, l'Italia centra la prima stori-





ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

ca vittoria di sempre in un torneo olimpico 3x3 battendo la Mongolia 15-14 (8 D'Alie, 3 Consolini, 2 Filippi, 2 Rulli). Arriva il bis contro la Romania (22-14) ma da lì in poi il torneo riserva solo sconfitte. Troppo ampio il divario con Nazionali al top nel mondo come Stati Uniti (poi Oro), Russia (Argento), Cina (Bronzo) ma anche Giappone e Francia. L'Italia chiude al sesto posto su otto partecipanti. Al di là del piazzamento finale, rimane la grandissima esperienza di una squadra già campione del Mondo nel 2018 che è riuscita nell'exploit più importante non solo per le atlete ma per tutto il movimento del 3x3, disciplina ►

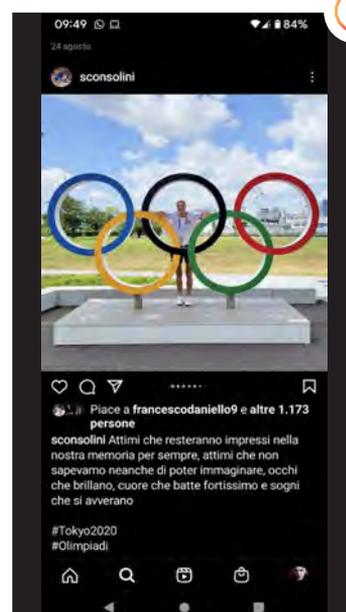




ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

in grandissima espansione e dagli impressionanti margini di crescita. Riassume tutto molto bene Rae D'Alie: «Su ogni posizione, in tante partite, eravamo più piccole di altezza e più piccole di stazza ma non abbiamo mai mollato. Questa è la forza del cuore italiano. Ed è una delle cose più belle che portiamo via da Tokyo. Immagino che ci siano tanti piccoli giocatori e giocatrici a casa che in questo momento dicono 'anche io posso arrivare all'Olimpiade'. Se abbiamo dato questa speranza, abbiamo fatto il nostro compito». «Ringrazio le otto ragazze – ha detto coach Capobianco – che ci hanno fatto vivere il sogno in questi anni e le tantissime persone che ci hanno seguito e incitato dall'Italia. Ci abbiamo provato ma nello sport bisogna ammettere quando un avversario è più forte. Il basket 3x3 è uno sport bellissimo, spero che ottenga sempre più spazio e visibilità». Visibilità che durante il torneo olimpico c'è stata eccome: Italia-USA, in diretta sul canale olimpico Rai Due, ha raggiunto il risultato eccezionale di un milione e duecentomila spettatori con il 20% di share. Le Azzurre hanno perso 17-13 contro Plum e compagne ma a sostenerle c'erano tanti appassionati. Un viatico importante per continuare a crescere e sognare in vista di Parigi 2024.





ATTIVITÀ

Nazionale Femminile 3x3

PREOLIMPICO GRAZ

FIBA 3x3 Olympic Qualifying Tournament (26-30 maggio - Graz, Austria)

Prima fase

26 maggio
Italia-Spagna 20-21
Italia-Cina Taipei 21-14

28 maggio

Italia-Austria 17-21
Italia-Svizzera 11-21

La classifica

Austria 3-0; Svizzera 2-1; Spagna 2-1; Italia 1-3;
Cina Taipei 0-3.

26 maggio

Italia-Spagna 20-21
Italia: D'Alie 10, Consolini 6, Filippi 2, Madera 2.

26 maggio

Italia-Cina Taipei 21-14
Italia: D'Alie 9, Consolini 4, Filippi, Madera 8.

28 maggio

Italia-Austria 17-21
Italia: D'Alie 8, Consolini 7, Filippi, Madera 2.

28 maggio

Italia-Svizzera 11-21
Italia: D'Alie 1, Consolini 2, Filippi 4, Madera 4.

ROSTER

N°	Giocatrice	Anno	Altezza	Club
#3	Rae Lin D'Alie	1967	1.60	Segafredo Zanetti Bologna
#4	Chiara Consolini	1988	1.82	Passalacqua Ragusa
#5	Marcella Filippi	1985	1.86	Panthers Roseto
#14	Sara Madera	2000	1.88	PF Broni 93

STAFF

Allenatore: Andrea Capobianco
Fisioterapista: Irene Munari



PREOLIMPICO DEBRECEN

FIBA 3x3 Universality Olympic Qualifier (4-6 giugno - Debrecen, Ungheria)

Prima fase

5 giugno
Italia-Cina Taipei 21-11
Cina Taipei-Iran 16-10
Italia-Iran 21-5

Classifica

Italia 2-0; Cina Taipei 1-1; Iran 0-2

Semifinali

Italia-Paesi Bassi 16-11
Ungheria-Cina Taipei 21-9

Finale

Ungheria-Italia 12-13

5 giugno

Italia-Cina Taipei 21-11
Italia: D'Alie 6, Consolini 6, Rulli 6, Madera 3.

5 giugno

Italia-Cina Taipei 21-11
Italia: D'Alie 6, Consolini 6, Rulli 6, Madera 3.

5 giugno

Italia-Iran 21-5
Italia: D'Alie 4, Consolini 6, Rulli 4, Madera 7.

6 giugno

Italia-Paesi Bassi 16-11
Italia: D'Alie 8, Consolini 3, Rulli 1, Madera 4.

6 giugno

Italia-Ungheria 13-12
Italia: D'Alie 4, Consolini 4, Rulli 2, Madera 3.

ROSTER

N°	Giocatrice	Anno	Altezza	Club
#3	Rae Lin D'Alie	1967	1.60	Segafredo Zanetti Bologna
#4	Chiara Consolini	1988	1.82	Passalacqua Ragusa
#8	Giulia Rulli	1991	1.85	PF Broni 93
#14	Sara Madera	2000	1.88	PF Broni 93

STAFF

Allenatore: Andrea Capobianco
Fisioterapista: Irene Munari

GIOCHI OLIMPICI

Torneo di basket 3x3 femminile (Aomi Urban Sports Park)

Sabato 24 luglio

Russian Olympic Committee-Giappone 21-18
Cina-Romania 21-10
Russian Olympic Committee-Cina 19-9
Romania-Giappone 8-20
Italia-Mongolia 15-14
USA-Francia 17-10
Mongolia-USA 9-21
Italia-Francia 16-19

Domenica 25 luglio

Giappone-Mongolia 19-10
Italia-Romania 22-14
Mongolia-Russian Olympic Committee 5-21
Italia-Cina 13-22
Romania-USA 11-22
Giappone-Francia 19-15
Cina-Francia 20-13
Russian Olympic Committee-USA 16-20

Lunedì 26 luglio

Giappone-Cina 12-15
Mongolia-Romania 14-22
Romania-Russian Olympic Committee 12-21
Italia-Giappone 10-22
Francia-Mongolia 22-18
Italia-USA 13-17
USA-Cina 21-19
Francia-Russian Olympic Committee 17-14

Martedì 27 luglio

USA-Giappone 18-20
Cina-Mongolia 21-9
Francia-Romania 22-12
Italia-Russian Olympic Committee 9-17

Quarti di finale

Italia-Cina 13-19
Giappone-Francia (ore 14.50)

Classifica prima fase

Stati Uniti 6-1
Russian Olympic Committee 5-2
Cina 5-2
Giappone 5-2
Francia 4-3
Italia 2-5
Romania 1-6
Mongolia 0-7

Mercoledì 28 luglio

Semifinali
Cina-Russian Olympic Committee 14-21
Stati Uniti-Francia 18-16

Finale

Stati Uniti-Russian Olympic Committee 18-15

Finale terzo-quarto posto

Cina-Francia 16-14

ROSTER

N°	Giocatrice	Anno	Altezza	Club
#3	Rae Lin D'Alie	1987	1.60	Segafredo Zanetti Bologna
#4	Chiara Consolini	1988	1.82	Passalacqua Ragusa
#5	Marcella Filippi	1985	1.86	Panthers Roseto
#8	Giulia Rulli	1991	1.85	PF Broni 93

STAFF

Allenatore: Andrea Capobianco
Fisioterapista: Irene Munari



TUTTI I TABELLINI

Italia-Russian Olympic Committee 9-17

Italia: D'Alie 1, Consolini 3, Filippi, Rulli 5
Russian Olympic Committee: Kozik 4, Logunova 5, Frokina O. 6, Frokina E. 2

Italia-USA 13-17

Italia: D'Alie 4, Consolini 3, Filippi 2, Rulli 4
USA: Plum 3, Young 2, Dolson 6, Gray 6

Italia-Giappone 10-22

Italia: D'Alie 3, Consolini 4, Filippi 2, Rulli 1
Giappone: Mawuli 8, Shinozaki 5, Nishioka 4, Yamamoto 5

Italia-Cina 13-22

Italia: D'Alie 6, Consolini 3, Filippi, Rulli 2
Cina: Yang 7, Zhang 8, Wan 3, Wang 4

Italia-Romania 22-14

Italia: D'Alie 13, Consolini 5, Filippi 1, Rulli 3
Romania: Ciuc 4, Ursu 1, Stoenescu 3, Marginean 6

Italia-Mongolia 15-14

Italia: D'Alie 8, Consolini 3, Filippi 2, Rulli 2
Mongolia: Munkhsaikhan 3, Enkhtaivan 4, Onolbaatar, Bayasgalan 7

Italia-Francia 16-19

Italia: D'Alie 8, Consolini 2, Filippi 1, Rulli 5
Francia: Paget 3, Filip 6, Guapo 6, Toure 4

Italia-Cina 13-19

Italia: D'Alie 5, Consolini 5, Filippi 2, Rulli 1
Cina: Yang 3, Zhang 4, Wan 1, Wang 11

La Serbia ci illude La Svezia ci spegne

Le Azzurre sfiorano il successo all'esordio contro le future campionesse d'Europa ma dopo aver battuto Montenegro e Grecia cedono senza opporre resistenza alle scandinave

Per la seconda volta consecutiva la corsa delle Azzurre all'EuroBasket Women si è interrotta negli ottavi di finale. A Belgrado fu la Russia a spezzare i nostri sogni di torneo pre olimpico, a Valencia è stata la Svezia di Marco Crespi a sbararci la strada. Diverse le analogie tra le due competizioni perché anche nell'ultima edizione che si è giocata in Francia e Spagna non mancano i rimpianti per la nostra Nazionale. A Nis, dopo aver battuto la Turchia prima testa di serie, cedemmo all'Ungheria mancando così l'accesso diretto ai Quarti di Finale, a Valencia per un soffio ci è sfuggito il successo all'esordio con la Serbia, che si sarebbe messa al collo la medaglia d'Oro qualche giorno più tardi.

Una sconfitta maturata negli ultimi secondi, dopo che l'Italia aveva toccato il +10 a 4 minuti dalla fine ed era comunque avanti di 4 a 30 secondi dalla fine e con due liberi a disposizione di Cecilia Zandalasini. Dopo l'overtime nel quale Vasic (27 alla fine) ci ha condannato alla sconfitta, sulle Azzurre sono piovuti elogi unanimi da tutti gli addetti ai lavori ma nessun punto in classifica e quel ko di fatto ci ha complicato i piani nonostante i due comodi successi poi ottenuti nei giorni successivi con Montenegro e Grecia.

Alla partita decisiva con la Svezia, sulla cui panchina sedeva l'ex coach Azzurro Marco Crespi, l'Italia è evidentemente arrivata scarica, con poche energie psico-fisiche a disposizione. Le scandinave hanno interpretato la partita con una carica agonistica feroce prendendo il vantaggio già dai primi minuti. Le Azzurre hanno sofferto a ►





ATTIVITÀ

Nazionale Femminile

rimbalzo (30-43, contro una squadra peraltro priva di lunghe di stazza) e tirato malissimo dall'arco (0/8 dopo 20', 2/21 alla fine) non riuscendo mai a trovare il bandolo della matassa di una partita che è sembrata segnata già dai primi possessi. A fine terzo quarto l'unico momento di speranza, quando l'Italia si è riportata a -6 (37-43) ma in apertura di ultimo parziale è arrivato un altro 9-0 della Svezia che ha chiuso i giochi e ci ha rispedito a casa anzitempo.

L'analisi di coach Lino Lardo: «Congratulazioni alla Svezia per la grande partita giocata. Mi spiace per l'eliminazione e per il modo in cui è maturata perché abbiamo completamente smarrito la nostra identità in tutte e due le metà campo, fallendo tanti tiri aperti. Non sembravamo noi, quelli delle prime tre partite. L'impegno delle ragazze è stato totale, sia durante il raduno che in questi giorni a Valencia: voglio ringraziare loro e tutto lo staff che mi ha supportato. Dispiace da morire uscire così». Le parole





accorate del capitano Sabrina Cinili. «C'è grande amarezza, non siamo mai riuscite a trovare il ritmo partita e col passare dei minuti il nervosismo ci ha ulteriormente condizionato. Nello spogliatoio c'è tanta delusione ma vorrei chiedere a tutti gli appassionati di basket femminile di non smettere di seguirci: in questo gruppo ci sono tante giovani, che impareranno dagli errori e cresceranno».

E pensare che il 2021 era iniziato nel migliore dei modi, con la “bolla” di Istanbul che a febbraio aveva certificato la quinta qualificazione consecutiva dell'Italia all'EuroBasket Women. Le Azzurre, dopo il 2-0 di Riga nella finestra precedente, avevano regolato in sequenza Danimarca e Romania, chiudendo così al secondo posto dietro alla Repubblica Ceca ma solo per differenza canestri negli scontri diretti. Il raduno in preparazione all'Europeo si è tenuto a Roma da metà maggio, le Azzurre hanno giocato e perso due amichevoli con la Francia a Mulhouse riuscendo però a giocare praticamente sempre alla pari con le Bleus (61-69 dopo un tempo supplementare e 53-70 all'indomani) nonostante la defezione di Cecilia Zandalasini, rimasta a Roma per perfezionare il recupero dopo aver accusato un problema al piede. La squadra di Lardo ha poi ultimato la preparazione direttamente a Valencia, dove a pochi giorni dall'inizio dell'EuroBasket Women ha battuto nettamente la Turchia (83-44) e poi però ha dovuto rinunciare all'altra amichevole in programma con la Spagna, a causa di un piccolo focolaio Covid-19 di cui è stata vittima la compagine iberica. Pochi giorni dopo è arrivato l'esordio con la Serbia che ci ha fatto sognare per 39 minuti e poi il dolorosissimo ko con la Svezia. Una sconfitta che ci ha risvegliato bruscamente dal sogno.

LE AMICHEVOLI DI PREPARAZIONE

Mulhouse, 1 giugno 2021

Francia-Italia 69-61 dts (11-14; 14-15; 17-11; 17-19; 10-2)

Francia: Epoupa 14 (5/6), Gaye, Fauthoux (0/1 da 3), Miyem 8 (2/7, 0/1), Charterreau 2 (1/2, 0/4), Gruda 12 (6/10), Ciak 7 (3/5), Michel 4 (2/2), Vukoslavjevic 15 (1/3, 3/3), Williams 4 (2/3, 0/1), Johannes 3 (0/2, 1/4 da 3), Tchatchouang (0/2, 0/1). All. Garnier

Italia: Keys 7 (3/4, 0/1), Romeo 7 (1/3, 1/6), Bestagno 13 (5/7), Carangelo 6 (0/1, 2/6), Pan 9 (4/8, 0/6), De Pretto (0/1), Fassina 5 (1/3, 1/1), André 3 (1/5), Cinili (0/2, 0/1), Attura (0/1 da 3), Cubaj 5 (1/2, 1/1), Penna 6 (3/6, 0/3). All. Lardo.

Mulhouse, 2 giugno 2021

Francia-Italia 70-53 (11-13; 24-15; 17-13; 18-12)

Francia: Epoupa (0/1), Miyem 14 (6/8, 0/1), Charterreau 5 (1/2, 1/4), Gruda 5 (2/2), Ciak 2 (1/2), Michel 6 (1/2, 1/1), Vukoslavjevic 9 (4/5, 0/2), Rupert 2 (1/2), Williams 9 (0/1, 2/2), Johannes 11 (1/4, 3/5), Duchet (1/3 da 3), Tchatchouang 1 (0/1). All. Garnier
Italia: Keys 2 (1/1, 0/1), Romeo 5 (1/3, 1/7), Bestagno 8 (4/6, 0/1), Carangelo 9 (3/3, 1/2), Pan 1 (0/2, 0/2), Trucco (0/1 da 3), Santucci 7 (2/3, 0/1), Fassina 7 (1/2, 1/1), André 6 (2/6), Cinili 2 (1/3, 0/3), Cubaj 4 (2/8), Penna 2 (0/4, 0/8). All. Lardo.

Valencia, 11 giugno 2021

Italia-Turchia 83-44 (18-12; 18-10; 24-10; 23-12)

Italia: Keys 3 (0/1, 1/2), Romeo 4 (2/3, 0/3), Bestagno 5 (2/3), Carangelo 7 (2/5 da 3), Zandalasini 5 (1/2, 1/4), Pan 12 (3/4, 1/2), De Pretto 4 (1/2), André 10 (5/7), Cinili 8 (2/2 da 3), Attura 9 (1/2, 2/2), Cubaj 6 (3/8), Penna 10 (1/1, 2/5). All. Lardo
Turchia: Bilgic 4 (2/6), Uzun 2 (1/2, 0/1), Turgut 4 (1/4, 0/1), Gulcan 6 (1/4, 0/2), Akbaz, Yavas, Caglar 3 (1/6), Canitez 2 (1/6, 0/2), Hollingsworth 7 (3/3), Yildizhan 11 (1/3, 3/5), Cuclu 2 (0/2), Onar 3 (1/2). All. Yildizoglu

ATTIVITÀ

Nazionale Femminile

ROSTER

Giocatrice	Anno	Altezza	Ruolo	Club	*Presenze/Punti
#0 Jasmine Keys	08/10/1997	1.90	Ala	Beretta Famila Schio	15/52
#3 Nicole Elaine Romeo	29/08/1989	1.66	Playmaker	Virtus Eirene	26/193
#4 Martina Bestagno	14/08/1990	1.89	Centro	Umana Reyer Venezia	43/210
#5 Debora Carangelo	10/02/1992	1.67	Playmaker	Umana Reyer Venezia	13/100
#9 Cecilia Zandalasini	16/03/1996	1.85	Ala	Fenerbahce Saffiport	61/656
#11 Francesca Pan	27/05/1997	1.80	Guardia	Umana Reyer Venezia	15/111
#13 Valeria De Pretto	16/11/1991	1.85	Ala	Beretta Famila Schio	42/195
#22 Olibis Andre	25/12/1998	1.92	Centro	Beretta Famila Schio	34/242
#23 Sabrina Ciniili	22/04/1989	1.91	Ala	Beretta Famila Schio	112/458
#30 Beatrice Attura	05/11/1994	1.70	Playmaker	Umana Reyer Venezia	10/53
#31 Lorela Cubaj	08/01/1999	1.93	Centro	Georgia Institute of Technology	19/63
#41 Elisa Penna	13/11/1995	1.91	Centro	Umana Reyer Venezia	52/331

*dati aggiornati al 30 giugno 2021

STAFF

Responsabile SSNF: Gaetano Laguardia
Team Director: Raffaella Masciardi
Allenatore: Lino Lardo
Assistenti allenatori: Giovanni Lucchesi, Massimo Romano
Video Analista: Nazareno Lombardi
Preparatore Fisico: Caterina Todeschini
Medico: Piergiuseppe Tettamanti
Ortopedico: Roberto Fabbrini
Fisioterapisti: Davide Pacor, Giampaolo Cau
Team Manager: Francesco Forestan
Addetto Stampa: Giancarlo Migliola

FIBA WOMEN'S EUROBASKET 2021

GIRONE B

17 giugno

Italia-Serbia 81-86 dts
 Montenegro-Grecia 70-55

18 giugno

Italia-Montenegro 77-61
 Serbia-Grecia 85-51

20 giugno

Italia-Grecia 77-67
 Montenegro-Serbia 75-87

Classifica

Serbia 3-0, Italia 2-1, Montenegro 1-2, Grecia 0-3

OTTAVI (21 giugno)

Italia-Svezia 46-64
 Montenegro-Spagna 51-78
 Croazia-Bosnia 69-80
 Russia-Slovenia 93-75

QUARTI (23 giugno)

Valencia
 Bielorussia-Svezia 58-46
 Serbia-Spagna 71-64
 Belgio-Russia 85-83
 Francia-Bosnia 80-67

SEMIFINALI (26 giugno)

Bielorussia-Francia 61-73
 Serbia-Belgio 74-73

FINALE 3° POSTO (27 giugno)

Bielorussia-Belgio 69-77

FINALE 1° POSTO (27 giugno)

Francia-Serbia 54-63

Classifica

FIBA Women's EuroBasket 2021

- Serbia
- Francia
- Belgio
- Bielorussia
- Bosnia Erzegovina
- Russia
- Spagna
- Svezia
- Italia
- Slovenia
- Croazia
- Montenegro
- Slovacchia
- Turchia
- Repubblica Ceca
- Grecia

FIBA WOMEN'S EUROBASKET 2021

GIRONE (17 GIUGNO 2021)

SERBIA 86

Vasic 27 (6/12, 3/5)
 Cadjo (0/1 da 3)
 Jovanovic 3 (0/1)
 Brooks 14 (4/14, 2/3)
 Butulija (0/2 da 3)
 Crvendakic 7 (2/2, 1/3)
 Anderson 18 (5/7, 0/1)
 Dabovic 7 (4/6, 1/3)
 Skoric 2 (1/2)
 Jankovic ne
 Dugalic (0/1)
 Krajcnsnik 8 (3/4, 0/1)
 All. Maljkovic

ITALIA 81 dts

Keys 5 (2/3, 0/1)
 Romeo 8 (0/1, 2/4)
 Bestagno 12 (2/4, 0/1)
 Carangelo 12 (2/7 da 3)
 Zandalasini 18 (4/8, 2/11)
 Pan 9 (1/5, 2/5)
 De Pretto ne
 Andre 5 (2/6)
 Ciniili (0/1, 0/1)
 Attura (0/1 da 3)
 Cubaj 9 (4/10)
 Penna 3 (1/2 da 3)
 All. Lardo

QUARTI (19-19, 18-20, 15-18, 22-17, 12-7)

GIRONE (18 GIUGNO 2021)

ITALIA 77

Keys 2 (0/1 da 3)
 Romeo 2 (1/2, 0/1)
 Bestagno 10 (1/2, 2/2)
 Carangelo 13 (1/1, 3/4)
 Zandalasini 11 (4/7, 0/1)
 Pan 4 (1/5, 0/1)
 De Pretto 3 (1/1)
 Andre 10 (5/7, 0/1)
 Ciniili (0/2, 2/2)
 Attura 9 (3/4, 1/5)
 Cubaj 4 (1/4)
 Penna 3 (1/4, 0/2)
 All. Lardo

MONTENEGRO 61

Dublijevic 23 (7/14, 2/4)
 Pasic (0/1, 0/3)
 Zivkovic 9 (1/3, 2/3)
 Aleksic (0/1 da 3)
 Rakovic (0/1 da 3)
 Mujovic 2 (1/2, 0/2)
 De Pretto ne
 Kovacevic 1 (0/2 da 3)
 Lazarevic ne
 Lekovic ne
 Jovanovic 17 (2/4, 4/7)
 Gatling 9 (4/8)
 All. Skerovic

QUARTI (25-17, 9-10, 25-17, 18-17)

GIRONE (20 GIUGNO 2021)

ITALIA 77

Keys 4 (1/1)
 Romeo 9 (1/4, 1/3)
 Bestagno 9 (2/3)
 Carangelo 9 (2/5, 1/5)
 Zandalasini 11 (2/9, 2/3)
 Pan 7 (2/5, 1/4)
 De Pretto ne
 Andre 8 (4/5)
 Ciniili 3 (1/1, 0/3)
 Attura 4 (0/2, 0/1)
 Cubaj (0/3, 0/1)
 Penna 13 (2/4, 3/4)
 All. Lardo

GRECIA 67

Stamolamprou 23 (4/9, 3/7)
 Bosgana 13 (3/4, 2/2)
 Alexandri
 Pavlopoulou (0/2)
 Nikolopoulou 5 (1/4, 1/1)
 Sotiriou 3 (0/2, 1/3)
 Louka ne
 Spanou 13 (3/7, 2/4)
 Anastasopoulou ne
 Tsineke 3 (1/1)
 Diela (0/2)
 Fasoula 7 (3/8)
 All. Maslarinos

QUARTI (21-13, 20-11, 17-23, 18-20)

OTTAVI (21 GIUGNO 2021)

ITALIA 46

Keys 2 (1/1)
 Romeo 3 (1/3 da 3)
 Bestagno 5 (2/4)
 Carangelo 5 (0/2, 1/7)
 Zandalasini 19 (8/12, 0/3)
 Pan (0/1, 0/1)
 De Pretto ne
 Andre 1 (0/2)
 Ciniili 2 (1/1, 0/1)
 Attura 2 (1/4, 0/2)
 Cubaj 5 (2/6)
 Penna 2 (1/3, 0/4)
 All. Lardo

SVEZIA 64

Fontaine ne
 Loyd 11 (1/3, 3/6)
 F. Eldebrink 22 (8/11, 2/7)
 Lundqvist 3 (1/5, 0/2)
 A. Nystrom 5 (1/1)
 E. Eldebrink 6 (3/5)
 Drammeh (0/1, 0/2)
 Ekh 3 (1/2 da 3)
 Visscher ne
 Johansson 5 (2/4)
 Hersler ne
 E. Nystrom 9 (3/6 da 3)
 All. Crespi

QUARTI (11-19, 9-11, 17-15, 9-19)



FIBA EUROBASKET WOMEN 2021 QUALIFIERS

GIRONE (4 FEBBRAIO 2021)

ITALIA 101

Keys 14 (4/5, 2/2)
Romeo 9 (0/1, 3/5)
Bestagno* 18 (8/9, 0/1)
Carangelo* 3 (0/1, 1/2)
Zandalasini* 17 (4/6, 2/4)
Pan* 11 (4/4, 1/3)
De Pretto 5 (2/4, 0/1)
Crippa (0/1 da tre)
Madera 4 (1/1, 0/1)
Cinili* 2 (1/3, 0/1)
Attura 5 (0/5, 1/2)
Penna 13 (4/10, 1/2)
All. Lardo

DANIMARCA 55

Hesselid* 2 (1/5)
Emsto 3 (1/1)
Tryggedsson 1. 2 (1/3, 0/1)
Wich 2 (1/2)
Seilund* 2 (1/1, 0/1)
Jespersen* 17 (4/13, 1/2)
Ryder* 17 (2/2, 3/6)
Hee* 2 (1/2)
Pedersen 2 (1/2, 0/1)
Tryggedsson S. 6 (0/2, 2/6)
Mikkelsen
Rimdal (0/2, 0/2)
All. Krone

QUARTI (26-13, 23-11, 23-19, 29-12)

GIRONE (6 FEBBRAIO 2021)

ITALIA 81

Keys 1
Romeo 15 (2/4, 2/6)
Bestagno* 10 (2/5, 0/1)
Carangelo* 11 (1/1, 2/8)
Zandalasini* 12 (3/6, 1/4)
Pan* 17 (0/3, 5/9)
De Pretto 3 (1/2 da tre)
Crippa ne
Madera ne
Cinili* 2 (0/3, 0/1)
Attura 3 (1/1)
Penna 7 (0/2, 1/2)
All. Lardo

ROMANIA 66

Chizila* 12 (2/7, 2/5)
Popescu 2 (1/1)
Filip (0/1, 0/1)
Pavel* 5 (2/6)
Armanu (0/1 da tre)
Sipos* 2 (1/1, 0/1)
Chita
Orban 8 (3/3, 0/1)
Walker* 14 (3/14, 0/1)
Podar 3 (1/4 da tre)
Lenart 4 (2/4)
Marginean* 16 (4/4, 1/3)
All. Avci

QUARTI (15-14, 25-21, 23-16, 18-15)

FIBA EUROBASKET WOMEN 2021 QUALIFIERS

GIRONE D

La prima finestra 15 novembre 2019

Italia-Repubblica Ceca 52-62
Romania-Danimarca 70-55

17 novembre 2019

Danimarca-Italia 72-82
Repubblica Ceca-Romania 60-59

La seconda finestra (Riga, Lettonia) 13 novembre 2020

Repubblica Ceca-Danimarca 84-64
Romania-Italia 68-90

15 novembre 2020

Danimarca-Romania 91-74
Repubblica Ceca-Italia 63-69

La terza finestra (Istanbul, Turchia) 4 febbraio 2021

Italia-Danimarca 101-55
Romania-Repubblica Ceca 52-100

6 febbraio 2021

Italia-Romania 81-66
Danimarca-Repubblica Ceca 63-84

Classifica Girone D

Repubblica Ceca 9 (5/1)
Italia 9 (5/1)
Danimarca 6 (1/4)
Romania 6 (1/4)

RIEPILOGO EUROPEO 2021

Giocatore	PG	MIN	PUNTI	FG	2P	3P	TL	OR	DR	TR	AS	FC	PP	PR	ST	+/-	VAL
G. Zandalasini	4	121	59	22/55	18/37	4/18	11/15	0	11	11	12	7	8	5	1	6	43
L. Cubaj	4	96	18	7/24	7/23	0/1	4/6	9	17	26	10	11	5	3	3	9	36
D. Carangelo	4	95	39	10/31	3/8	7/23	12/12	3	13	16	7	7	6	5	0	-6	40
M. Bestagno	4	80	36	9/16	7/13	2/3	16/18	4	8	12	3	8	9	5	0	-4	38
F. Pan	4	77	20	7/27	4/16	3/11	3/4	1	5	6	3	6	4	3	0	19	7
N. Romeo	4	71	22	6/18	2/7	4/11	6/6	1	1	2	3	6	9	2	0	-11	8
S. Cinili	4	66	11	4/12	2/5	2/7	1/1	4	6	10	8	8	4	5	0	-14	22
D. Andre	4	63	24	11/21	11/20	0/1	2/6	9	7	16	5	10	4	2	0	-14	29
E. Penna	4	59	21	8/23	4/11	4/12	1/1	0	7	7	4	5	5	0	0	6	12
B. Attura	4	52	15	5/19	4/10	1/9	4/4	0	1	1	3	2	2	4	0	14	7
J. Keys	4	42	13	4/7	4/5	0/2	5/6	4	17	21	1	6	0	2	2	15	35
V. De Pretto	1	3	3	1/1	1/1	0/0	1/1	0	0	0	0	1	0	0	0	-5	3
Team/Coaches								13	9	22	0	0	2	0	0	0	0.0
TOTALS	825	281	94/254	67/156	27/98	66/80	82.5%	48	102	150	59	77	58	36	6	3	280.0
				37%	42.3%	27.6%											

La rimonta di Piestany La festa di Faenza

Inizia col piede giusto la corsa delle Azzurre verso l'Europeo 2023: prezioso il colpo in Slovacchia, largo il successo del Palacattani col Lussemburgo. Coach Lardo: «Due vittorie e tante facce nuove»

Partiamo dalle parole di Lino Lardo: «In queste due partite abbiamo visto in campo tante esordienti eppure la squadra ha dimostrato grande maturità. In Slovacchia abbiamo vinto una partita importante e delicata, col Lussemburgo all'inizio paradossalmente ci ha un po' frenato la tensione di tornare a giocare davanti al pubblico. Voglio ringraziare Faenza per l'accoglienza e lo straordinario calore, era la mia prima partita in Italia sulla panchina della Nazionale ed è stata un'emozione da brividi. Gli obiettivi sono stati raggiunti: abbiamo vinto le due partite e ampliato il gruppo di giocatrici a disposizione anche per il futuro. Avanti così!».

In effetti, dalle prime due partite dei Qualifiers per l'EuroBasket Women 2023 che si giocherà in Slovenia e Israele, sono arrivate solo buone notizie. Preziosissimo in vista della qualificazione il colpo esterno ottenuto a Piestany ai danni della nostra concorrente per il primo posto, ovvero la Slovacchia: bellissimo poi l'abbraccio col pubblico di Faenza a due anni esatti dall'ultima uscita casalinga della Nazionale Femminile in Italia, in occasione del largo successo sul Lussemburgo.

A Piestany le Azzurre hanno colto il successo in rimonta, tornando dal -13 di fine terzo quarto e ribaltando il -5 a 30 secondi dalla sirena. Decisive in attacco in quel frangente Romeo e Zandalasini ma collettivo è stato lo sforzo difensivo che ha tenuto la Slovacchia a 10 punti nell'ultimo quarto, dopo i 23 del terzo. A completare il quadro più che positivo gli esordi di Beatrice Barberis, Costanza Verona, Sara Crudo e della sedicenne Matilde Villa. Vittorie, sorrisi e facce nuove. A Faenza, a sostenere le Azzurre c'era anche Meo Sacchetti, CT della Nazionale Maschile e in passato compagno di squadra di Lino Lardo a Torino. All'intervallo Giovanni Petrucci ha premiato con una targa Simona Ballardini, bandiera della pallacanestro faentina e quasi 100 presenze (98, 921 punti) in Maglia Azzurra.

Per la seconda finestra dei Qualifiers si dovranno attendere dodici mesi, perché nel prossimo febbraio si giocherà il torneo pre-Mondiale al quale le Azzurre non sono qualificate: a novembre 2022 l'Italia torna in campo per ospitare Svizzera e Slovacchia. A febbraio 2023 gli ultimi due impegni, entrambi in trasferta.



IL GIRONE H

11 novembre 2021

Slovacchia-Italia 66-69
Lussemburgo-Svizzera 54-58

14 novembre 2021

Italia-Lussemburgo 82-48
Svizzera-Slovacchia 50-65

Classifica: Italia 2-0, Slovacchia, Svizzera 1-1, Lussemburgo 0-2.

24 novembre 2022

Italia-Svizzera; Lussemburgo-Slovacchia

27 novembre 2022

Italia-Slovacchia; Svizzera-Lussemburgo

9 febbraio 2023

Lussemburgo-Italia; Slovacchia-Svizzera

12 febbraio 2023

Svizzera-Italia; Slovacchia-Lussemburgo

FORMULA

All'EuroBasket Women 2023, che si giocherà in Slovenia e Israele, si qualificano 14 squadre, le prime di ogni gruppo e le quattro migliori seconde dei 10 gironi. Nel caso in cui i due Paesi ospitanti fossero tra le squadre che hanno passato il turno, si qualificeranno anche la quinta e la sesta migliore seconda.

EUROBASKET WOMEN 2023 QUALIFIERS

GIRONE (11 NOVEMBRE 2021)

SLOVACCHIA 66

Jacubcova 9 (2/7, 1/1)
Remenarova 2 (1/1, 1/2)
Rusinakova ne,
Martiskova 2 (1/1, 0/1)
Lukacovicova ne,
Hruscakova 14 (2/5, 3/4)
Oroszova 4 (2/4, 0/5)
Prazenicova 11 (2/5, 1/5)
Moravcikova (0/1)
Belusova ne
Balintova 16 (3/8, 1/5)
Dudasova 8 (1/3, 2/7)
All. Suja

ITALIA 69

Keys 5 (2/6, 0/2)
Romeo 18 (5/7 da 3)
Bestagno 16 (3/6, 2/4)
Carangelo 3 (1/3 da 3)
Tagliamento (0/1 da 3)
Verona 4 (1/2, 0/2)
Zandalasini 17 (6/9, 0/7)
Trucco 3 (1/1 da 3)
Barberis (0/1 da 3)
Madera 1 (0/1 da 3)
Attura 1 (0/2, 0/1)
Crudo (0/1, 0/1)
All. Lardo

QUARTI (26-23, 7-10, 23-10, 10-26)

GIRONE (14 NOVEMBRE 2021)

ITALIA 82

Keys 9 (4/6)
Villa 4 (2/2)
Romeo 12 (1/2, 3/8)
Bestagno 8 (1/2)
Tagliamento 11 (3/5, 1/8)
Verona 5 (2/4, 0/4)
Zandalasini 6 (3/4, 0/5)
Trucco 4 (2/2, 0/1)
Barberis (0/1 da tre)
Madera 16 (2/2, 4/4)
Santucci 6 (1/2, 1/2)
Crudo 1 (0/2, 0/3)
All. Lardo

LUSSEMBURGO 48

Baum
Meynadier 15 (0/3, 5/7)
Mossong 6 (1/3, 1/2)
Geniets 7 (2/6 da tre)
Jablonowski 10 (4/8)
Dittgen (0/1 da tre)
Mreches 2 (1/4, 0/1)
Muller
Wolff
Skrjeji 4 (1/4, 0/1)
Bidinge (0/1 da tre)
Etute 4 (2/5)
All. Dziurdzia

QUARTI (23-14, 17-12, 16-15, 16-4)



ROSTER

Giocatrice	Anno	Altezza	Ruolo	Club	*Presenze/Punti
#0 Jasmine Keys	1997	1.90	Ala-Centro	Famila Wuber Schio	17/66
#2 Matilde Villa	2004	1.70	Playmaker	Costa Masnaga	1/4
#3 Nicole Romeo	1989	1.70	Playmaker	Passalacqua Ragusa	28/224
#4 Martina Bestagno	1990	1.89	Centro	Umana Reyer Venezia	45/234
#5 Debora Carangelo	1992	1.68	Playmaker	Umana Reyer Venezia	14/103
#6 Marzia Tagliamento	1996	1.83	Guardia	Passalacqua Ragusa	7/27
#8 Costanza Verona	1999	1.70	Playmaker	Famila Wuber Schio	2/9
#9 Cecilia Zandalasini	1996	1.85	Ala	Segafredo Zanetti Bologna	63/679
#12 Valeria Trucco	1999	1.92	Ala-Centro	Allianz Geas Sesto S. Giovanni	4/7
#15 Beatrice Barberis	1995	1.80	Ala	Segafredo Zanetti Bologna	2/0
#16 Sara Madera	2000	1.90	Ala-Centro	Umana Reyer Venezia	7/21
#18 Mariella Santucci	1997	1.80	Playmaker	Passalacqua Ragusa	2/13
#30 Beatrice Attura	1994	1.75	Playmaker	Umana Reyer Venezia	11/54
#98 Sara Crudo	1995	1.80	Ala	Allianz Geas Sesto S. Giovanni	2/1

*dati aggiornati al 21 novembre 2021

STAFF

Responsabile SSNF: Gaetano Laguardia

Direttore Generale: Salvatore Trainotti

Capo Delegazione: Roberto Brunamonti

Team Manager: Marco Gatta

Allenatore: Lino Lardo

Assistenti allenatori: Giovanni Lucchesi, Massimo Romano

Preparatore Fisico: Caterina Todeschini

Medico: Piergiuseppe Tettamanti

Ortopedico: Andrea Billi

Fisioterapisti: Davide Pacor, Giampaolo Cau

Addetto ai Materiali: Francesco Forestan

Addetto Stampa: Giancarlo Migliola

Videomaker: Marco Cremonini

Sprazzi di Azzurro vivido

La squadra di coach Vertemati chiude a metà classifica il Challenger di Brno. Ottima la vittoria all'esordio contro i padroni di casa della Repubblica Ceca, agevoli i successi con Portogallo e Albania. Pesanti però i ko con Croazia e Spagna

Tre vittorie e due sconfitte. Si chiude in chiaroscuro il bilancio della Nazionale Under 20 al FIBA European Challengers, eventi organizzati nell'estate 2021 dalla Federazione internazionale in luogo degli Europei giovanili. Far tornare a giocare le Nazionali Under, preservando la sicurezza sanitaria di atleti e staff. Con questo duplice obiettivo, la FIBA ha diviso le squadre in gironi da 6, e nel caso dell'Italia inserendola nel Girone A della Top 18.

Così, nella City Hall Vovoda di Brno, dal 20 al 25 luglio, gli Azzurri di coach Adriano Vertemati

hanno affrontato nell'ordine i padroni di casa della Repubblica Ceca, la Croazia, il Portogallo, la Spagna e l'Albania.

Il roster che è arrivato in Moravia aveva potuto contare sul raduno a Roseto degli Abruzzi dal 5 al 16 luglio per trovare l'amalgama giusta, ma solo prima del volo per Brno si sono potuti aggregare al gruppo Matteo Spagnolo e Momo Diouf, impegnati con la Nazionale A che si stava preparando per l'Olimpiade di Tokyo.

L'esordio, difficilissimo, ovvero la Repubblica Ceca, è stato un bel banco di prova per la Nazionale Under 20, praticamente sempre costretta



ROSTER

N°	Giocatore	Anno	Altezza	Ruolo
#4	Matteo Schina	2001	1.80	Playmaker
#8	Gianmarco Arletti	2001	1.98	Guardia
#9	Matteo Spagnolo	2003	1.94	Playmaker
#10	Davide Casarin	2003	1.93	Guardia
#11	Nicolo Virginio	2003	2.04	Guardia
#12	Lorenzo Donadio	2001	1.91	Play/Guardia
#14	Sasha Grant	2002	2.00	Ala
#16	Beniamino Basso	2001	2.02	Ala/Centro
#15	Francesco Borra	2001	2.09	Ala/Centro
#18	Maximilian Ladurner	2001	2.06	Centro
#19	Angelo Del Chiaro	2001	2.04	Centro
#20	Mouhamet Diouf	2001	2.06	Ala

a rincorrere gli avversari e sotto di 15 punti nel terzo periodo. Bravissimi gli Azzurri negli ultimi scampoli di gara a risalire la china, fino a beffare i padroni di casa con la tripla di Arletti del 66-63. L'ottimo esordio, contro la squadra che poi avrebbe vinto il Challengers con 4 vittorie e quella sola sconfitta, non è stato però confermato dall'Italia nei big match seguenti. La Croazia di coach Dino Repesa, figlio di Jasmin, e la Spagna di Alessandro Scariolo, figlio di Sergio, ci hanno battuti rispettivamente 71-57 e 70-50, relegando così l'Italia a centro classifica. Rispettati invece i pronostici contro Portogallo (81-50) e Albania (72-43), due gare in cui l'Italia non ha mai faticato a portare a casa il risultato. Miglior realizzatore Azzurro della competizione è stato Matteo Spagnolo, con 60 punti segnati in 5 partite.

STAFF

Direttore Generale: Salvatore Trainotti
Capo Delegazione: Roberto Brunamonti
Allenatore: Adriano Vertemati
Assistenti: Antonio Bocchino, Alberto Martellosi
Videoanalista: Pietro Caddeo (da remoto)
Preparatore fisico: Dario De Conti
Medico: Roberto Ciardo
Ortopedico: Alessandro Gildone
Fisioterapista: Iacopo Mancini
Team Manager: Federico Ciccodicola

GIRONE (20 LUGLIO)

ITALIA 66

Schina 4 (2/2)
 Arletti 16 (1/3, 4/8)
 Spagnolo 9 (2/9, 0/4)
 Casarin 14 (3/5, 2/5)
 Virginio ne
 Donadio
 Grant (0/1, 0/1)
 Borra 2 (1/2)
 Basso
 Ladurner 6 (3/10)
 Del Chiaro 2 (1/1)
 Diouf 13 (3/5, 1/3)
 All. Vertemati

REP. Ceca 63

Hanzlik 16 (3/4, 3/12)
 Vlk
 Bohm 14 (5/9, 1/3)
 Burda (0/1 da tre)
 Sykora 3 (0/3, 1/3)
 Svojanovskiy 5 (1/3, 1/5)
 Tymi ne
 Pelikan
 Svoboda 10 (1/8, 0/1)
 Balint 10 (1/3, 2/8)
 Kalny ne
 All. Pivoda

QUARTI (18-17, 10-24, 15-9, 23-13)

GIRONE (21 LUGLIO)

CROAZIA 71

Paponja 2 (1/2, 0/1)
 Lukacic 2 (1/1)
 Bulic ne
 Rasic 10 (2/3, 2/3)
 Porobic 2 (0/1)
 Tisma 14 (6/9, 0/6)
 Gnjidic 7 (2/4, 0/1)
 Bosnjak 13 (6/11)
 Buljevic 2 (0/2 da tre)
 Buljan 19 (6/10, 2/3)
 Kresic (0/1)
 Putnik ne
 All. Repesa

ITALIA 57

Schina 5 (1/3, 1/1)
 Arletti 16 (6/7, 1/7)
 Spagnolo 8 (0/5, 1/6)
 Casarin 4 (1/3, 0/3)
 Virginio 3 (0/1, 1/4)
 Donadio (0/2, 0/3)
 Grant 12 (0/1, 4/8)
 Borra
 Basso (0/1)
 Ladurner 2 (1/2)
 Del Chiaro (0/1)
 Diouf 7 (3/4, 0/1)
 All. Vertemati

QUARTI (15-6, 18-23, 17-20, 21-8)

GIRONE (22 LUGLIO)

ITALIA 81

Schina (0/1, 0/1)
 Arletti 6 (3/5)
 Spagnolo 12 (4/6, 1/3)
 Casarin 7 (1/3, 1/5)
 Virginio 2 (1/1, 0/3)
 Donadio 5 (0/3, 1/1)
 Grant 14 (3/4, 2/4)
 Borra 4 (2/2)
 Basso
 Ladurner 9 (3/5)
 Del Chiaro 13 (4/5, 1/3)
 Diouf 9 (2/5, 1/2)
 All. Vertemati

PORTOGALLO 50

Chaves F.V.
 Martins 6 (2/7, 0/3)
 N. Santos 3 (1/2 da tre)
 Castro Silva 2 (1/2)
 Vieira Soares 5 (1/2, 1/3)
 Viegas F. Da Silva 4 (0/3, 1/3)
 Martins Valadas M. Cruz 7 (1/8, 0/3)
 Goldschmidt da Costa Runge 2 (1/2)
 Morais Ferreira 8 (2/6, 1/3)
 Cachopos Gil Pratas (0/1 da tre)
 Borden II (4/10, 1/3)
 Saraiva Seixas (0/1 da tre)
 M. Santos 2 (1/5)
 All. Martins

QUARTI (29-13, 13-9, 23-9, 16-19)

FIBA U20 EUROPEAN CHALLENGER

20 luglio

Italia-Repubblica Ceca 66-63
 Portogallo-Croazia 66-89
 Albania-Spagna 36-73

25 luglio

Croazia-Spagna 62-83
 Repubblica Ceca-Portogallo 79-80
 Albania-Italia 43-72

21 luglio

Croazia-Italia 71-57
 Repubblica Ceca-Albania 91-47
 Spagna-Portogallo 68-54

Classifica

Repubblica Ceca 9 (4/1)
 Spagna 9 (4/1)
 Croazia 8 (3/2)
 Italia 8 (3/2)
 Portogallo 6 (1/4)
 Albania 5 (0/5)

FIBA assegna 2 punti per la vittoria e 1 punto per la sconfitta

22 luglio

Albania-Croazia 46-99
 Repubblica Ceca-Spagna 71-65
 Italia-Portogallo 81-50

24 luglio

Spagna-Italia 70-50
 Croazia-Repubblica Ceca 68-81
 Portogallo-Albania 72-54

GIRONE (24 LUGLIO)

SPAGNA 70

Huguet Carrasco 1 (0/2, 0/3)
 Tamba Villen II (5/6)
 Scariolo 10 (5/10, 0/1)
 Gonzalez Longarola 8 (0/2, 2/3)
 Carreno
 Caicedo Sanchez 6 (1/1, 1/3)
 Naspler Peraire 2
 Ochoa 2 (1/1)
 Tamba 8 (4/8)
 Dike 5 (2/5)
 Pradilla 15 (6/10, 0/1)
 Sanchez Infante 2 (1/3)
 All. Prado

ITALIA 50

Schina 5 (1/2)
 Arletti 6 (1/5)
 Spagnolo 18 (3/10, 0/2)
 Casarin 4 (0/4, 1/4)
 Virginio
 Donadio 2 (1/2)
 Grant 6 (2/4, 0/5)
 Borra
 Basso
 Ladurner 4 (1/5)
 Del Chiaro (0/3)
 Diouf 5 (1/6, 0/2)
 All. Vertemati

QUARTI (20-10, 16-16, 21-13, 13-11)

GIRONE (25 LUGLIO)

ALBANIA 43

Memcaj 3 (0/2, 0/3)
 Prodani 7 (2/5, 0/2)
 Elezi (0/1, 0/1)
 Hanelli 2 (0/2)
 Alimani
 Hajdari 8 (3/11, 0/2)
 Ndreca ne
 Lijaj 2 (1/3, 0/1)
 Bega 10 (3/4, 1/1)
 Skendaj 7 (3/7, 0/2)
 Llukacej ne
 Grazhdani 4 (2/4)
 All. Llazani

ITALIA 72

Schina 5 (1/2, 1/4)
 Arletti 6 (1/2, 0/3)
 Spagnolo 13 (5/6, 1/3)
 Casarin 7 (2/3, 0/3)
 Virginio 6 (0/1, 2/5)
 Donadio 15 (3/8, 3/5)
 Grant 4 (2/2, 0/1)
 Borra 4 (1/3)
 Basso 4 (2/3)
 Ladurner 2 (1/4)
 Del Chiaro 2 (1/3, 0/2)
 Diouf 4 (1/3)
 All. Vertemati

QUARTI (8-22, 8-19, 13-19, 14-12)

Prime e imbattute A Sofia il cielo è Azzurro

Cinque vittorie in altrettante partite, l'ultima rimontando 8 punti alla Germania nel finale. Orlando: "Gruppo non banale, abbiamo fatto la differenza in difesa"



Con cinque vittorie in altrettante uscite, l'Under 20 Femminile ha vinto l'European Challenger che si è giocato nel corso dell'estate a Sofia (Bulgaria). Le Azzurre hanno chiuso a punteggio pieno il girone allungando la striscia di vittorie che nel 2019 ci permise di salire sul gradino più alto del podio all'Europeo Under 20. Poi, per l'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, nel 2020 la FIBA ha annullato tutte le competizioni giovanili. In sequenza le Azzurre hanno superato Bulgaria, Croazia, Belgio, Lettonia e Germania. Memorabile l'epilogo dell'ultima

sfida, nonostante l'Italia fosse certa del primo posto. Le Azzurre hanno rimontato negli ultimi due minuti 8 punti (37-45), a salire in cattedra è stata Orsili, protagonista del break che poi ha permesso a Pastrello a 2" dalla fine di segnare il canestro del sorpasso dopo la rubata da Frustaci. Sulla sirena, poi, il doppio errore di Reichert dalla lunetta ha consegnato all'Italia il primato da imbattuta. «Abbiamo fatto un buon raduno - spiega coach Orlando - nonostante le difficoltà correlate alla pandemia. L'idea era quella di allestire una formazione competitiva con sei 2001, e tra queste Orsili e Pastrello che giocano stabilmente in A1, e qualche

ROSTER

N°	Giocatore	Ruolo	Altezza	Data di nascita
#5	Alessandra Orsili	2001	1.67	Playmaker
#6	Federica Mazza	2001	1.77	Playmaker
#7	Sofia Frustaci	2001	1.78	Guardia
#9	Francesca Leonardi	2002	1.85	Guardia
#10	Francesca Pia D'Angelo	2001	1.82	Ala
#11	Silvia Pastrello	2001	1.80	Ala
#13	Chiara Grattini	2001	1.72	Playmaker
#14	Sara Ronchi	2003	1.84	Ala
#15	Laura Gatti	2001	1.84	Ala
#16	Lucia Adele Savatteri	2001	1.90	Centro
#18	Meriem Nasraoui	2002	1.85	Ala/Centro
#20	Ashley Egwoh	2002	1.91	Ala/Centro

STAFF

Allenatore: Sandro Orlando
Assistenti: Monica Stazzonelli, Michele Dall'Ora
Preparatore Fisico: Davide Rocco
Medico: Luigi D'Introno
Fisioterapista: Simone Grillo
Team Manager: Francesco Forestan



RISULTATI

13 luglio

Bulgaria-Italia 46-66
 Belgio-Lettonia 99-70
 Croazia-Germania 45-47

14 luglio

Italia-Croazia 67-61
 Germania-Lettonia 56-66
 Belgio-Bulgaria 89-53

15 luglio

Belgio-Italia 48-54
 Lettonia-Croazia 69-64
 Bulgaria-Germania 51-77

17 luglio

Italia-Lettonia 56-44
 Germania-Belgio 62-70
 Bulgaria-Croazia 52-80

18 luglio

Germania-Italia 49-50
 Belgio-Croazia 77-37
 Bulgaria-Lettonia 58-74

Classifica

Italia 10 (5/0)
 Belgio 9 (4/1)
 Lettonia 8 (3/2)
 Germania 7 (2/3)
 Croazia 6 (1/4)
 Bulgaria 5 (0/5)

FIBA assegna 2 punti per la vittoria e 1 punto per la sconfitta

ragazza del 2002 che poi si sarebbe potuta giocare una chance in vista del Mondiale U19. Siamo partiti con un profilo basso e non avendo la possibilità di giocare amichevoli prima della partenza per Sofia, abbiamo approfittato della prima partita con la Bulgaria per mettere in ritmo qualche giocatrice». L'Italia ha chiuso con la miglior difesa del torneo, subendo una media di 47.6 punti. «Le ragazze sono state brave a vincere le partite nella nostra metà campo, consapevoli che questo gruppo non aveva le qualità per segnare 80 punti a partita. E' stato un piacere allenarle, non sempre un gruppo risponde con questa attenzione e anche l'ultimo successo sulla Germania è stato un bel segnale. Volevamo chiudere imbattuti, insieme alla Francia, e ci siamo riusciti. Ora qualche Azzurra ha concluso il proprio ciclo con le Giovanili, sta a loro trovare le motivazioni e la determinazione per continuare a indossare la Maglia Azzurra nei prossimi anni anche a livello Senior».

GIRONE (14 LUGLIO)

ITALIA 67

Orsili 5 (2/7, 0/4)
 Mazza 0 (0/1, 0/5)
 Frustaci
 Leonardi 8 (2/5, 1/4)
 D'Angelo
 Pastrello 11 (1/4, 0/1)
 Grattini 9 (2/2 da 3)
 Ronchi 15 (3/6, 2/7)
 Gatti 1 (0/3)
 Savatteri 10 (5/5)
 Nasraoui 6 (3/8)
 Egwoh 2 (1/3)
 All. Orlando

CROAZIA 51

Biic 2 (1/3, 0/3)
 Bosnjak 3 (1/1, 0/7)
 Curic 15 (6/8, 0/1)
 Grizej 0 (0/2, 0/3)
 Juric 5 (1/2, 0/1)
 Deidda
 Haklicka 7 (0/3, 1/4)
 Mandic 6 (2/2, 0/2)
 Savic
 Tuftan
 Turkalj 13 (2/2, 2/7)
 All. Nemeec

QUARTI (11-13, 19-8, 21-13, 16-17)

GIRONE (13 LUGLIO)

BULGARIA 46

Angelova 3 (0/2, 1/3)
 Damyanova 3 (1/1, 0/3)
 Georgieva 9 (3/11, 1/3)
 Stoyanovska 12 (1/4, 1/5)
 Veselinova 8 (2/6, 1/3)
 Grigorova
 Ivanova M. (0/1)
 Ivanova V. 3 (0/2, 1/1)
 Karamfilova 2 (1/2, 0/2)
 Madankova 1 (0/2, 0/1)
 Valtcheva (0/1, 0/1)
 Vasileva 5 (1/2, 1/4)
 All. Kotsev

ITALIA 66

Orsili 4 (2/4, 0/2)
 Mazza 5 (1/2, 1/2)
 Frustaci 2 (1/1, 0/1)
 Leonardi 6 (2/5, 0/2)
 D'Angelo 5 (1/2)
 Pastrello 12 (4/9, 0/1)
 Grattini 2 (0/1, 0/2)
 Ronchi 5 (2/3, 0/1)
 Gatti 1 (0/2)
 Savatteri 2 (1/5)
 Nasraoui 16 (7/16)
 Egwoh 6 (3/8)
 All. Orlando

QUARTI (5-20, 8-20, 13-17, 9-20)

GIRONE (15 LUGLIO)

BELGIO 48

Van Thuyne (0/1 da tre)
 Bah 2 (0/2, 0/1)
 Vindevogel ne
 Franquin
 Lisowa Mbaka 9 (3/6)
 Van Buggenhot 5 (2/6, 0/8)
 Billiaert 3 (1/2 da tre)
 Bell E. 3 (1/3 da tre)
 Claessens 10 (5/7, 0/2)
 Kapenga 2 (1/1, 0/3)
 Bell S. 8 (1/3 da tre)
 Joris 6 (0/1, 2/8)
 All. Diels

ITALIA 54

Orsili 26 (7/12, 4/6)
 Mazza 2 (1/3, 0/1)
 Frustaci ne
 Leonardi 2 (1/7, 0/2)
 D'Angelo 4 (2/3)
 Pastrello 9 (1/3, 2/5)
 Grattini
 Ronchi 4 (2/5, 0/3)
 Gatti (0/1)
 Savatteri (0/2)
 Nasraoui 6 (3/11)
 Egwoh 1 (0/3)
 All. Orlando

QUARTI (19-12, 15-14, 8-11, 14-11)

GIRONE (17 LUGLIO)

ITALIA 56

Orsili 11 (4/7, 1/2)
 Mazza 6 (1/5, 1/3)
 Frustaci ne
 Leonardi 6 (3/5, 0/2)
 D'Angelo 4 (2/3)
 Pastrello 7 (1/6, 0/1)
 Grattini (0/1, 0/1)
 Ronchi 7 (1/2, 1/2)
 Gatti 1 (0/3)
 Savatteri 2 (1/2)
 Nasraoui 6 (3/11)
 Egwoh 6 (2/6)
 All. Orlando

LETONIA 44

Nulle 3 (1/3 da tre)
 Trankale 6 (0/1, 2/9)
 Vihmane 9 (0/1, 3/6)
 Klescova (0/1)
 Meldere ne
 Maurina ne
 Jasa (0/7, 0/4)
 Mikelsone 14 (5/8, 0/2)
 Siceva 4 (2/2, 0/3)
 Priede 2 (1/2, 0/2)
 Leimane 1 (0/3, 0/1)
 Loceniece 5 (1/1, 1/9)
 All. Zibarts

QUARTI (13-10, 14-15, 16-5, 13-14)

GIRONE (18 LUGLIO)

ITALIA 50

Orsili 21 (3/10, 4/8)
 Mazza (0/1)
 Frustaci 2 (1/1)
 Leonardi 3 (0/3, 1/2)
 D'Angelo
 Pastrello 13 (4/11, 1/4)
 Grattini (0/2)
 Ronchi (0/2, 0/1)
 Gatti 2 (1/2)
 Savatteri (0/2)
 Nasraoui 9 (4/10)
 Egwoh (0/2)
 All. Orlando

GERMANIA 49

Helmig 3 (1/2 da tre)
 Mayer (0/1, 0/2)
 Rosemeyer 4 (0/4, 1/4)
 Nufer (0/1 da tre)
 Poros 8 (1/1, 2/5)
 Kiefer
 Bessoir 12 (1/8, 3/8)
 Reichert 7 (2/5, 1/1)
 Konstantinidou ne
 Stach 3 (1/3)
 Kleine-Beek
 Polleros 12 (4/10 da tre)
 All. Parsons

QUARTI (14-17, 9-10, 12-6, 15-16)

Un'esperienza Mondiale ...nonostante gli infortuni

L'undicesimo posto ottenuto a Debrecen non è un risultato brillante ma tante sono le attenuanti: tre delle quattro sconfitte sono arrivate con Stati Uniti, Australia e Ungheria, poi rispettivamente Oro, Argento e Bronzo. E poi una catena incredibile di guai fisici...

«**U**n risultato non brillantissimo ma alla fine è quello che rispecchia il nostro Mondiale, per tutti i problemi che abbiamo avuto e poi per quello che abbiamo fatto vedere in campo». Questo il commento di coach Roberto Riccardi a proposito dell'undicesimo posto ottenuto dall'Under 19 Femminile al Mondiale di Debrecen, in Ungheria. L'Italia ha chiuso la competizione, poi vinta dagli Stati Uniti in finale sull'Australia, con tre vittorie e quattro sconfitte, tre delle quali maturate peraltro con le squadre che poi sono finite sul podio.

«Siamo stati molto felici della possibilità offerta dalla Federazione di partecipare al Mondiale Under 19 in un momento delicato in tutta Europa - spiega Riccardi - e quindi di dare l'opportunità a tutti noi di confrontarci per l'ennesima volta con le squadre più forti del mondo. Innegabile che ci siano state delle difficoltà, prima nelle convocazioni e poi per una serie interminabile di problemi fisici che ci hanno colpito durante la preparazione e poi a Debrecen. In momenti diversi abbiamo perso oppure avuto a scartamento ridotto Ronchi, Egwoh, Panzera, Natali, Leonardi. Poi alla terza partita Spinelli si è rotta il legamento crociato».

Le Azzurre hanno esordito cedendo nettamente a Team Usa (37-96, Spinelli 13) tirando male dall'arco (1/15) e perdendo ben 23 palloni. «Speravamo di contenere il passivo ma obiettivamente contro gli Stati Uniti così motivati c'era poco da fare». Il giorno dopo è arrivato il sofferto riscatto (81-73 dopo un overtime, Spinelli 21+11) con l'Egitto, ▶





ROSTER

N°	Giocatore	Anno	Altezza	Ruolo
#5	Giorgia Bovenzi	2002	1.65	Playmaker
#7	Francesca Leonardi	2002	1.82	Guardia
#8	Vittoria Allievi	2003	1.80	Guardia/Ala
#9	Giulia Natali	2002	1.77	Guardia
#10	Anna Turel	2002	1.74	Play/Guardia
#12	Martina Spinelli	2002	1.89	Ala/Centro
#13	Silvia Natali	2002	1.81	Guardia
#14	Ilaria Panzera	2002	1.80	Guardia
#16	Ndack Mbengue	2003	1.90	Centro
#18	Meriem Nasraoui	2002	1.85	Ala/Centro
#19	Silvia Colognesi	2002	1.81	Centro
#20	Ashley Egwuh	2002	1.91	Centro

STAFF

Capo Delegazione: Massimo Protani
Allenatore: Roberto Riccardi
Assistenti: Giuseppe Piazza, Angela Gianolla
Preparatore fisico: Davide Bocci
Medico: Attilio Maurano
Fisioterapista: Stefania Muzzetta
Team Manager: Emanuele Cecconi



successo importantissimo e per nulla scontato. La tripla di Panzera a 9 secondi dalla sirena è valse il primo vantaggio Azzurro (69-67), i liberi a tempo scaduto di Abdellhamid hanno però portato le due squadre al supplementare, poi dominato dall'Italia. Le Azzurre hanno perso con l'Australia (42-58, Panzera 10+9) nella terza uscita del girone cedendo solo nell'ultimo quarto e poi hanno abbandonato le speranze di chiudere nelle prime otto col ko accusato contro l'Ungheria (48-54, Panzera e Natali 14) negli ottavi di finale. «Avversario non imbatibile ma che in casa giocava con una motivazione speciale: un paio di sliding doors ci hanno condannato: due nostri contropiedi sprecati e un paio di canestri rocamboleschi dell'Ungheria, oltre a due fischi controversi». Il successo sul Brasile (71-43, Allievi 12) ci ha tenuto nelle prime dodici del Mondiale e dopo il netto ko col Giappone (51-88, Panzera 18) è arrivato il secondo successo sull'Egitto (80-66, Natali 13) e l'undicesimo posto. «Mondiale faticoso e impegnativo, molte ragazze sono arrivate in raduno dopo un anno di attività sporadica causa Covid-19. Al raduno di Novarello abbiamo lavorato bene e in generale siamo contenti per la grande opportunità concessa a giocatrici di fascia intermedia di giocare minuti pesanti in una competizione così probante dal punto di vista fisico». Negli ultimi dieci anni, l'Italia ha partecipato al Mondiale U19 in altre due occasioni: nel 2011 a Puerto Montt (Cile) e nel 2017 a Udine. Anche in quelle occasioni le Azzurre non sono riuscite a entrare nelle prime otto.

ATTIVITÀ

Nazionale Femminile U19

I RISULTATI

Prima giornata (7 agosto)

Italia-Stati Uniti 37-96

Australia-Egitto 99-28

Seconda giornata (8 agosto)

Egitto-Italia 73-81 d.lts

Stati Uniti-Australia 99-59

Terza giornata (10 agosto)

Italia-Australia 42-58

Egitto-Stati Uniti 97-36

Classifica:

 Stati Uniti 3-0,

Australia 2-1; Italia 1-2; Egitto 0-3.

Ottavi di finale

Giappone-Spagna 64-71

Corea-Mali 46-87

Francia-Canada 72-79

Brasile-Repubblica Ceca

Cina Taipei-Stati Uniti 45-129

Italia-Ungheria 48-54

Russia-Egitto 85-55

Australia-Argentina 66-35

Quarti di finale

Ungheria-Repubblica Ceca 78-71

Stati Uniti-Spagna 98-64

Canada-Australia 61-72

Mali-Russia 69-47

Semifinali

Australia-Mali 62-50

Stati Uniti-Ungheria 75-42

Finale 3-4 posto

Ungheria-Mali 88-67

Finale 1-2 posto

Stati Uniti-Australia 70-52

Classifica finale

1. Stati Uniti

2. Australia

3. Ungheria

4. Mali

5. Canada

6. Repubblica Ceca

7. Spagna

8. Russia

9. Giappone

10. Francia

11. Italia

12. Egitto

13. Corea

14. Cina Taipei

15. Argentina

16. Brasile

GIRONE (7 AGOSTO)

ITALIA 37

Allievi 8 (2/4, 1/2)

Bovenzi 2 (1/4, 0/5)

Colognesi 4 (2/4)

Leonardi (0/2, 0/1)

Mbengue 3 (1/4)

Egwoh ne

Nasraoui 2 (0/5)

Natali ne

Nativi 3 (1/3, 0/1)

Panzera 2 (1/9, 0/2)

Spinelli 13 (5/6)

Turel 1 (0/3, 0/4)

All. Riccardi

STATI UNITI 96

Johnson 11 (4/6, 1/1)

Clark 13 (3/5, 2/8)

Wolfenberger 2

DeBerry 2 (1/2)

Verhulst 6 (2/4, 0/2)

Spear 14 (1/2, 4/5)

Fudd 5 (1/2, 1/1)

Feagin 3 (0/4)

Pappao 8 (1/2, 2/3)

Ware 5 (1/4)

Citron 15 (4/6, 1/1)

Betts 12 (6/6)

All. Close

QUARTI (11-27, 3-21, 12-24, 11-24)

GIRONE (8 AGOSTO)

EGITTO 73

Bahgat

Elfiky 4 (2/5)

Abdellatif 4 (1/3)

Hussein 9 (1/7)

Ismail 22 (9/10, 1/2)

Kabil 12 (3/5, 2/3)

Abdellhamid 2 (0/2)

Elgharini 8 (4/6, 0/1)

Mossad 2 (1/1, 0/2)

Sadek ne

Hala Yassine 8 (3/8)

Hager Yassine 2 (0/4)

All. Azmy

ITALIA 81 d.lts

Allievi 2 (1/4)

Bovenzi 12 (1/5, 3/7)

Colognesi 4 (2/4)

Leonardi 7 (3/4, 0/4)

Mbengue 5 (2/5)

Egwoh ne

Nasraoui 2 (0/4, 0/1)

Natali ne

Nativi 9 (3/5, 0/4)

Panzera 16 (2/13, 4/9)

Spinelli 21 (6/14, 3/6)

Turel 3 (0/1, 1/4)

All. Riccardi

QUARTI (24-18, 15-13, 13-17, 17-21, 4-12)

GIRONE (10 AGOSTO)

ITALIA 42

Allievi (0/1)

Bovenzi 4 (1/5, 0/5)

Colognesi (0/4)

Leonardi 2 (1/3, 0/2)

Mbengue 5 (2/3)

Egwoh ne

Nasraoui 7 (3/10)

Natali 8 (2/7, 1/1)

Nativi 2 (1/2, 0/2)

Panzera 10 (2/9, 2/6)

Spinelli 4 (2/8)

Turel (0/2)

All. Riccardi

AUSTRALIA 58

Deeble 6 (1/3, 1/4)

Loughridge 10 (4/7, 0/1)

Melbourne 9 (4/8, 0/4)

Prior 8 (3/6)

Pnoch 5 (2/4)

Borlase 7 (2/5, 1/1)

Dunn ne

Evans 8 (1/2, 1/3)

Morgan ne

Pollard 3 (0/1, 1/2)

Rees 2 (1/1)

Swain ne

All. Herbert

QUARTI (9-15, 17-15, 9-16, 7-12)

OTTAVO DI FINALE (11 AGOSTO)

ITALIA 48

Allievi (0/1)

Bovenzi 7 (1/6, 1/5)

Colognesi 2 (1/2)

Leonardi 2 (1/2, 0/1)

Mbengue 3 (1/5)

Egwoh ne

Nasraoui 6 (3/7, 0/1)

Natali 14 (4/10, 1/4)

Nativi (0/1)

Panzera 14 (3/13, 2/3)

Spinelli ne

Turel

All. Riccardi

UNGHERIA 54

Sitku 2 (1/2)

Keita 4 (2/4, 0/2)

Rozman ne

Miklos 6 (2/5 da 3)

Dombai 13 (3/5, 2/5)

Krasovec 3 (1/2)

Rakita 3 (1/1 da 3)

Gyongyosi ne

Telegdy

Boros 10 (1/7, 2/8)

Madar 13 (4/10)

Holcz (0/1, 0/1)

All. Cziczasz

QUARTI (16-22, 9-11, 14-9, 9-12)

SEMIFINALE 9°-16° POSTO (13 AGOSTO)

ITALIA 71

Allievi 12 (3/5, 2/3)

Bovenzi 3 (0/6, 1/4)

Colognesi 4 (2/5)

Leonardi 6 (0/2, 2/5)

Mbengue 4 (1/9)

Egwoh 2 (1/4)

Nasraoui 10 (5/7)

Natali 11 (4/8, 1/3)

Nativi 8 (1/2, 2/3)

Spinelli ne

Panzera 8 (4/7, 0/3)

Turel 3 (0/2, 1/2)

All. Riccardi

BRASILE 43

Aneaz 2 (0/1, 0/6)

Soares 3 (1/3, 0/1)

Da Silva 4 (2/4, 0/1)

Neves da Oliveira 2 (1/4, 0/1)

Maira Pereira 13 (3/9)

Autran (0/1 da 3)

Paula de Oliveira 4 (1/2 da 3)

Do Santos (0/3, 0/3)

Francisco de Oliveira 8 (3/8)

Goncalves (0/1 da 3)

Maiara Pereira 6 (2/8, 0/1)

Rechembak 1 (0/1, 0/1)

All. Cavalcanti

QUARTI (15-14, 18-7, 16-5, 22-17)

SEMIFINALE 9°-12° POSTO (14 AGOSTO)

GIAPPONE 88

Yamada 4 (2/3, 0/3)

Shiotani 5 (2/2)

Ogita 15 (0/1, 5/9)

Santa 7 (1/4, 1/2)

Sato 9 (0/1, 3/5)

Emura 14 (4/6, 2/3)

Hayashi 8 (2/7 da 3)

Tateyama 7 (2/2)

Hirashita 6 (1/2, 1/4)

Awatani 4 (2/3)

Tanaka 9 (4/6)

Matsumoto ne

All. Yabuuchi

ITALIA 51

Allievi 5 (2/5, 0/1)

Bovenzi 8 (3/4, 0/2)

Colognesi (0/2)

Leonardi 2 (1/1, 0/1)

Mbengue 2 (1/4)

Egwoh (0/3)

Nasraoui 4 (2/4, 0/1)

Natali 5 (1/2, 1/7)

Nativi (0/1, 0/1)

Panzera 18 (3/8, 4/11)

Turel 7 (2/3, 1/3)

All. Riccardi

QUARTI (26-10, 13-13, 26-13, 23-15)

FINALE 11°-12° POSTO (15 AGOSTO)

ITALIA 80

Allievi 7 (3/6)

Bovenzi 5 (1/2, 1/2)

Colognesi 7 (3/6)

Leonardi (0/1, 0/2)

Mbengue 6 (3/6)

Egwoh 6 (2/9)

Nasraoui 8 (4/8)

Natali 13 (4/7, 1/2)

Nativi 11 (4/6, 1/3)

Panzera 9 (3/9, 1/5)

Turel 8 (2/3, 1/1)

All. Riccardi

EGITTO 66

Bahgat

Elfiky (0/2)

Abdellatif 8 (2/4, 0/3)

Hussein 17 (6/13)

Ismail 11 (4/8, 0/3)

Kabil 18 (7/9, 1/6)

Abdellhamid 4 (2/2)

Elgharini 2 (1/3, 0/1)

Mossad (0/3 da 3)

Sadek ne

Hala Yassine 6 (1/4, 1/2)

Hager Yassine (0/3, 0/2)

All. Azmy

QUARTI (21-23, 24-13, 18-13, 17-17)



Ci aspetta un'avventura elettrizzante.

MG e la Nazionale Italiana di Basket partono per un viaggio insieme, pronti a fare centro e vivere tante avventure emozionanti. Siamo orgogliosi di prendere parte al grande progetto azzurro e non vediamo l'ora di giocare!

  www.mgmotoritaly.it



I valori dei veicoli MG sono testati nel nuovo ciclo di prova WLTP. MG Marvel R elettrica: Consumo di energia 194,1 Wh/km - Autonomia 402 Km

Vola, l'eBasketball E l'Italia è in prima linea

Il successo azzurro nella prima edizione del FIBA eSports Open ha fatto da volano all'organizzazione e al lancio del FIP eBasket Tour

Dalla partecipazione all'organizzazione: questo in sintesi il 2021 dell'ebasketball della FIP.

A maggio la partecipazione alla terza edizione di FIBA Esports Open, progetto pilota nel campo degli esport agonistici della Federazione Internazionale. Ad ottobre, invece, dopo un'estate di programmazione e facendo tesoro delle esperienze maturate nel 2020, il lancio e l'organizzazione di FIP eBasket Tour organizzato in cinque tappe, sia su PS4 sia su PS5. Dei cinque appuntamenti, di cui due ad inviti, due tappe sono state riservate all'1v1, altre due al 5v5, mentre l'ultima, riservata sia all'1v1, sia al 5v5, è stata giocata dal 13 al 19 dicembre (torneo di cui non possiamo dare conto perché giocato dopo che questo Yearbook è stato stampato) che ha proclamato i Campioni d'Italia 2021. Un salto di qualità che testimonia l'impegno della Federazione nei giochi sportivi digitali che si stanno affermando sempre più in Italia e all'estero e che a questo punto attendono una consacrazione olimpica.

etalbasket. La partecipazione a FIBA Esports Open III significa eNazionale. L'Italia è stata sconfitta nelle due gare playoff per il passaggio alle semifinali dalla Germania (50-56 e 34-62), fermandosi ai Quarti (Conference Europe, Torneo Next Generation con PS5 con il titolo NBA2K), dopo il primo e il terzo



posto nelle due edizioni precedenti. «Abbiamo ricevuto un messaggio da questa edizione – ha spiegato Ylyass Kamal, capitano della eNazionale – si vedeva che ci conoscevano e che si sono preparati. Complimenti a loro, noi dobbiamo lavorare per arrivare più preparati alla prossima edizione». Prima la vittoria col Belgio (56-47), poi il ko con la Gran Bretagna (47-61) nel girone C di qualificazione, ma comunque etalbasket ha guadagnato il passaggio ai quarti. Gli Azzurri, guidati da Artem “FabalousFabalo” Kulyk (25 punti) si sono imposti sul Belgio grazie anche a una difesa attenta. Con la Gran Bretagna invece l’Italia non è riuscita a limitare “HazzatheChinner” (30 punti) mentre con la Germania la eNazionale è crollata in gara2 fin dal primo quarto (7-19), dopo aver giocato gara1 alla pari (50-56). Vero che la Germania (che dopo aver battuto la Francia, ha chiuso seconda alle spalle della Turchia) ha mantenuto una percentuale straordinaria al tiro (26/33 e 9/13 da tre), ma è anche vero che la difesa italiana è stata spesso distratta mentre l’attacco è stato poco fluido e performante.

Campionato italiano. Le buone prestazioni della eNazionale hanno spinto la FIP ad organizzare il FIP eBasket Tour, sia per dare un’ulteriore opportunità di gioco alla community dei player italiani sia per contribuire allo sviluppo delle attività di una realtà sempre più rilevante. Grazie all’accordo con 2K Games la FIP ha potuto organizzare il proprio circuito su NBA2K, il titolo più famoso a livello planetario sul basket (lo stesso su cui è stato giocato il FIBA Esports III) dove si sono alternati da ottobre a dicembre tornei 1v1 e 5v5, giocati su PS4 e PS5. L’accordo con 2K Games è stata raggiunto anche grazie alla collaborazione con la NBA. La struttura dei tornei parte dalla registrazione alla piattaforma appositamente realizzata e l’iscrizione a una o entrambe le discipline (1v1 e 5v5). Dopo la fase a girone i migliori 4 giocatori e le migliori 4 squadre si sfidano in serie al meglio delle 3 gare. Tutte le finali sono trasmesse in diretta sulla pagina Facebook @italbasket, con il commento dell’ex Azzurro e grande appassionato di gaming Andrea Pecile, e dei content creator Simone “AKiRa” Trimarchi e Giovanni “SweetChin” Musig. I Tornei a inviti sono stati vinti da Davide “ArtoTRVP” Artoni (1v1) e dagli *Spartans* (5v5 con Christian “Iriiot” Valisano, Michele “Sicknickmea” Meardi, Gabriele “Trustinpezzo” Pezzoni, Valerio “Drjimbc” Fontana, Andrea “Justfala_2K” Falasca, Mattia “xNacca” Naccarato). Quelli a iscrizione sono stati vinti da Marco “DRG_YoungPascal” Montemurro (1v1), da 2KBoys (Diego “Gxdly2k” Mascagni, Luca “Luke2k_” Vanti, Alessio “Dilazzessence” Di Lazzaro, Giuro “Iidemon2kll” Nardelli, Alex “Zaza2K_” Zadel) su PS4 e da *Mkers* (Ilyass “Ilyszn” Kamal, Tommaso “IceOnTommyNeck” Riovanto, Filippo “Xpipotato” Speziali, Marco “Marconite” Clemente, Fabio “MarcoMichele57” Cogorno) su PS5.

eTALBASKET

- #00 Gabriele Pezzoni
(1997, AG/C, TrustInPezzo)
- #2 Artem Kulyk
(1998, P, FabalousFabalo)
- #4 Leonardo Mancini
(2001, C, Lijeez)
- #6 Tommaso Riovanto
(1999, AP, IceOnTommyNeck)
- #11 Filippo Speziali
(2002, AP/C, xpipotato)
- #13 Andrea Falasca
(1999, C/AG, JustFala_2k)
- #77 Ilyass Kamal
(2000, G KingOfAssists)

FIBA ESPORTS OPEN III

Girone C

Italia-Belgio 56-47
Belgio-Gran Bretagna 42-56
Italia-Gran Bretagna 47-61

Italia-Belgio 56-47 (13-12, 29-25, 43-34)

Italia. Kulyk 25 (FabalousFabalo), Mancini 11 (Lijeez), Speziali 3 (xpipotato), Riovanto (IceOnTommyNeck), Falasca 17 (JustFala_2k)

Italia-Gran Bretagna 47-61 (13-12, 27-27, 41-47)

Italia. Kulyk 13 (FabalousFabalo), Kamal 10 (KingOfAssists), Speziali 3 (xpipotato), Pezzoni 5 (TrustInPezzo), Falasca 16 (JustFala_2k)

QUARTI DI FINALI

Italia-Germania 50-56 (14-17, 28-27, 37-38)

Italia. Kulyk “FabalousFabalo” 20, Riovanto “IceOnTommyNeck”, Speziali “xpipotato” 3, Falasca “JustFala_2k” 6, Kamal “KingOfAssists” 16.

Italia-Germania 34-62 (7-19, 16-35, 23-50)

Italia. Kulyk “FabalousFabalo” 7, Riovanto “IceOnTommyNeck”, Speziali “xpipotato” 5, Falasca “JustFala_2k” 2, Kamal “KingOfAssists” 20.

ACQUA DELLA SALUTE
ACQUA MINERALE NATURALE

ULIVETO

VIVI IN FORMA

Uliveto, per la composizione unica dei suoi preziosi minerali,
è l'acqua eccellente per lo sport



L'acqua scelta da:

FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLACANESTRO

**ULIVETO È L'ACQUA
PER LO SPORT**



I CAMPIONI ITALIANI DI PALLACANESTRO BEVONO ULIVETO



ULIVETO E LA FEDERAZIONE ITALIANA MEDICO SPORTIVA INSIEME PER LO SPORT



EVENTI E PROGETTI

Da Roma a Cesenatico Il 3x3 fa spettacolo!

La prima edizione del 3x3 Italia FIP Circuit, organizzato insieme a Master Group Sport, si è chiuso in Romagna dopo 45 tornei, 1.500 i partecipanti. I campioni? “Kings of Kings” e “Splash Team”

Quarantacinque tornei, 1.500 atleti, 300 squadre. Sono questi i numeri della prima edizione del 3x3 Italia FIP Circuit, il circuito ufficiale dell'attività 3x3 Open (Maschile e Femminile), organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro in collaborazione con Master Group Sport e che ha assegnato i titoli di Campioni d'Italia 3x3.

Ad aggiudicarsi il Tricolore sono stati nel Torneo Maschile i Kings of Kings e in quello Femminile le Splash Team: le due squadre si sono divise il ricco montepremi di 20.000 euro messo in palio per vincitrici e finaliste nella cornice di Piazza Andrea Costa a Cesenatico, sede delle 3x3 Italia Finals. «Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia - ha affermato Gaetano Laguardia, vicepresidente della FIP - siamo riusciti a giocare coprendo l'intero territorio nazionale per un totale di 45 tornei: un risultato che ha superato anche le nostre aspettative iniziali. Fondamentale per questa partenza è stato anche il supporto dei Comitati Regionali».

Così Antonio Santa Maria, direttore generale di Master Group Sport: «Il 3x3 Italia FIP Circuit è stato il coronamento di un lavoro iniziato da FIP e MGS due anni fa. Insieme ai promoter e ai Comitati Regionali abbiamo voluto dare una organizzazione strutturata al movimento 3x3. Siamo contenti di aver dato il via a questo circuito nell'anno in cui la FIP ha festeggiato i suoi 100 anni di storia».

Il 3x3 Italia FIP Circuit è partito dalla splendida Piazza di Siena a Villa Borghese di Roma, per poi proseguire in tutta Italia con 15 eventi al ►





ATTIVITÀ FEDERALI

3x3 ITALIA FIP CIRCUIT

Nord, 17 al Centro e 13 al Sud. I tornei, in base alla loro importanza, sono stati suddivisi in quattro fasce: Master, Top, Classic e Basic. Ogni appuntamento ha costituito una tappa valida per la qualificazione alle 3x3 Italia Finals, che a Cesenatico ha visto 16 squadre maschili e 12 femminili darsi battaglia per la conquista dello Scudetto 3x3. Tra gare combattute e tanto sano agonismo, le finali hanno emesso il proprio verdetto consegnando i “Kings of Kings” e le “Splash Team” alla storia del circuito, dopo aver battuto rispettivamente gli “Onil 3x3” e le “Intanto ti Calmi” con i punteggi di 18-16 e 11-6.

I Kings of Kings hanno così confermato il primato ottenuto nel corso della stagione (avendo conquistato due tornei Master ed essendo risultati primi assoluti nel ranking finale), mentre le Splash Team hanno bissato il successo colto all’Opening Tournament di Roma.

A riscaldare ancor di più gli animi dei presenti ci hanno pensato gli





show dei “Dunking Devils”, crew di schiacciatori professionisti che hanno deliziato ballers e pubblico con acrobazie ai limiti dell’impossibile. I numeri dell’evento raccontano tre giorni nei quali quasi 200 giocatori e giocatrici si sono ritrovati a Cesenatico, disputando 98 gare per un totale di oltre 25 ore di gioco, musica e spettacolo, animando la scenografica Piazza Andrea Costa arricchita da uno splendido colpo d’occhio dei due playground allestiti da FIP e MGS per l’occasione.

L’APP 3X3 ITALIA FIP CIRCUIT

Il 3x3 Italia FIP Circuit a portata di App. Su idea della FIP e grazie al know-how messo in campo da Pick-Roll, è stata sviluppata una piattaforma dedicata alla gestione del circuito, in modo da permettere a organizzatori e promoter di gestire efficacemente l’organizzazione dei tornei. Con questo servizio, gli atleti partecipanti ad ogni tappa si possono registrare in autonomia utilizzando la Pick-Roll App, che ospita sulla sua mappa tutti i tornei previsti. Lanciata nel corso del 2021, l’App sarà a pieno regime per gli eventi del 2022.

PICKROLL
RAGGIUNGI, GIOCA, VALUTA



Virtus, tricolore numero sedici

Ai bianconeri anche la Supercoppa, ultimo trofeo del 2021
Milano si impone in Coppa Italia, battendo Pesaro in finale

Venti anni dopo è ancora Virtus. La Bologna bianconera torna a festeggiare lo Scudetto, il sedicesimo della sua storia, esattamente venti anni dopo l'ultima volta. Era la stagione 2000/01, e sulla panchina delle Vu Nere sedeva Ettore Messina, oggi head coach dell'Olimpia Milano che è stato l'ultimo ostacolo fra la squadra di Djordjevic e il Tricolore. Fra le due big del massimo campionato si pronosticava una serie equilibratissima, con una gara7 quasi inevitabile. E invece Bologna ha spostato l'inerzia della finale già con i due successi al Forum, al termine di due partite da stropicciarsi gli occhi. Il capolavoro è terminato poi all'Unipol Arena, per un 4-0 che mancava all'assegnazione dello Scudetto dalla stagione 2009/10, con Siena vincente su Milano. Milos Teodosic premiato come MVP, e tantissimi applausi per un enorme Alessandro Pajola, rivelazione del campionato e determinante per il successo virtussino al pari di Belinelli, Ricci e Abass. Stesso avversario e stessa conclusione anche per la Supercoppa, primo trofeo della stagione 2021/22. La Virtus Bologna, con il neo allenatore Sergio Scariolo, si è imposta sull'Olimpia 90-84. In A2 è scesa Cantù. Per Milano la chiusura della stagione 20/21 è stata dunque inattesa quanto traumatica ma non ha certo cancellato l'accesso alla Final Four di Eurolega ritrovata dopo 29 anni, né il successo in Coppa Italia colto a febbraio. Sul parquet amico del Forum l'Olimpia aveva dominato la Final Eight 2021, battendo in finale la Victoria Libertas Pesaro 87-59 (Gigi Datome MVP). Quella contro i marchigiani è stata l'ottava Coppa Italia vinta da Ettore Messina, diventato così il coach più vincente della competizione.

ALBO D'ORO

2002/2003	Benetton Treviso
2003/2004	Montepaschi Siena
2004/2005	Climamio Bologna
2005/2006	Benetton Treviso
2006/2007	Montepaschi Siena
2007/2008	Montepaschi Siena
2008/2009	Montepaschi Siena
2009/2010	Montepaschi Siena
2010/2011	Montepaschi Siena
2011/2012	Revocato
2012/2013	Revocato
2013/2014	EA7 Emporio Armani Milano
2014/2015	Banco di Sardegna Sassari
2015/2016	EA7 Emporio Armani Milano
2016/2017	Umana Reyer Venezia
2017/2018	EA7 Emporio Armani Milano
2018/2019	Umana Reyer Venezia
2019/2020	Non assegnato
2020/2021	Segafredo Virtus Bologna





La prima di Tortona Bentornata, Napoli

I campani ritrovano la Serie A dopo 13 anni, giocando un playoff perfetto a tre mesi dall'altro trionfo in Coppa Italia. La Bertram fa suo il derby piemontese in finale

Un ritorno e una prima volta. Dai playoff della Lega Nazionale Pallacanestro hanno staccato il pass per la Serie A la GeVi Napoli e la Bertram Tortona. I campani hanno riabbracciato il massimo campionato dopo un'assenza di 13 anni, interrotta grazie a un cammino nei playoff che ha rasentato la perfezione, con zero sconfitte con Pistoia e Ferrara e poi la finalissima vinta 3-1 contro l'APU Udine. Montagne russe invece per Tortona, che per provare la soddisfazione enorme di giocare in Serie A per la prima volta ha dovuto superare Ravenna (3-2), Eurobasket (3-1) e in finale Torino (ancora 3-2) in un derby piemontese decisamente





suggestivo. Napoli si è aggiudicata anche la Coppa Italia di A2, superando in rimonta in finale Udine 80-69, grazie a una bella rimonta nel secondo tempo. Decisivo Josh Mayo, premiato Mvp della manifestazione, autore di triple importanti per favorire l'allungo dei campani. Piacenza ha vinto la Coppa Italia LNP di Serie B superando in finale 69-66 Rieti al termine di una sfida appassionante. Gara in equilibrio nel primo tempo, che poi ha visto l'allungo reatino nel terzo periodo e il rientro piacentino, ispirato decisamente da Vico, poi Mvp della competizione con 26 punti. Il finale punto a punto ha premiato Piacenza, decisivi i liberi di Liam Udom. I playoff di Serie B si sono conclusi con la promozione in Serie A2 di Chiusi, Bakery Piacenza, Fabriano e Nardò, tutte squadre che si sono imposte vincendo in gara5.

ALBO D'ORO

2012/2013	Giorgio Tesi Group Pistoia
2013/2014	Aquila Basket Trento
2014/2015	Manital Torino
2016/2016	Centrale del Latte di Brescia
2016/2017	Segafredo Bologna
2017/2018	Alma Trieste
2018/2019	Lavoropiù Bologna
2019/2020	Non assegnato
2020/2021	GeVi Napoli

Scudetto alla Reyer Schio si consola

Secondo tricolore per le orogranata, 75 anni dopo. Il Famila porta comunque a casa Supercoppa e Coppa Italia, Faenza e Moncalieri neopromosse in A1. E Crema stupisce ancora...

Prima in regular season e poi anche vincitrice al termine dei playoff. E' stata una stagione veramente da applausi quella 2020/2021 per la Reyer Venezia, che ha portato in laguna il secondo scudetto della sua storia, 75 anni dopo la prima volta. Capitan Bestagno ha potuto alzare il trofeo al termine di una serie bellissima e molto equilibrata, vinta in gara5 al Taliercio contro la Famila Wuber Schio, l'ultima squadra che aveva inciso il proprio nome dell'Albo d'Oro prima dello stop dovuto alla pandemia. L'Mvp della finale è stata votata l'Azzurra Francesca Pan. Schio dunque non ha potuto calare il tris dopo i successi nel 2017/18 e nel 2018/19, ma è comunque riuscita ad ampliare la propria bacheca vincendo la Coppa Italia proprio sulla Reyer Venezia (69-55) al termine della Final Eight di Bologna e poi bissando il successo sulle orogranata in occasione della finale di Supercoppa italiana, giocata in casa al PalaRomare. Il 2021 si è rivelato un anno speciale anche per Faenza e Moncalieri, che hanno potuto festeggiare la promozione nella massima serie. L'E-Work Faenza ha riporta la città romagnola nel massimo campionato dopo i fasti del Club Atletico superando in tre partite la Bruschi San Giovanni Valdarno. L'altra neopromossa, ovvero l'Akronos Moncalieri, si è sbarazzata in due sole partite del Sanga Milano vincendo prima in casa e poi anche in Lombardia. Non fa invece più notizia la Coppa Italia di A2 vinta da Crema, incredibilmente giunta alla quarta finale e al quarto successo consecutivo, stavolta ottenuto a Brescia ai danni di Udine.



ALBO D'ORO

2008/09	Cras Taranto
2009/10	Cras Taranto
2010/11	Famila Schio
2011/12	Cras Taranto
2012/13	Famila Schio
2013/14	Famila Schio
2014/15	Famila Schio
2015/16	Famila Schio
2016/17	Gesam Cas Lucca
2017/18	Famila Schio
2018/19	Famila Schio
2019/20	Non assegnato
2020/21	Umana Reyer Venezia



Sostenibilità Economica, Sociale e Ambientale: la FIP c'è!

È operativo il Team di Corporate Social Responsibility della Federazione, con l'intento di studiare e applicare strategie di responsabilità sociale a tutte le attività federali svolte sul territorio

Da diversi anni ormai la FIP persegue l'obiettivo di accrescere l'interesse e la sensibilità del mondo della pallacanestro italiana alle tematiche della Sostenibilità

Economica, Sociale ed Ambientale.

Questo proposito viene perseguito contemporaneamente alle attività statutarie di organizzazione, gestione e promozione del gioco e del raggiungimento delle migliori performance con le squadre Nazionali. Tematiche della Sostenibilità ed Attività statutarie convivono, in questo modo, in un continuo interscambio di strategie, analisi e finalità.

Lo sviluppo della Sostenibilità mira a migliorare le relazioni con gli Stakeholder: persone, operatori, imprese e enti che, con finalità e modalità diverse, collaborano ed operano insieme alla FIP e da cui hanno aspettative.

La Federazione, negli ultimi due anni caratterizzati dal Covid-19, è stata impegnata in programmi di agevolazioni economiche rivolti alle società per circa 14 milioni di euro tra detassazioni e contributi, nella doverosa sospensione delle attività e poi nei protocolli e nelle linee guida per la gestione della ripresa. La FIP già aveva avviato e poi proseguito progetti per la riduzione dell'uso della plastica e della carta così come campagne di sensibilizzazione sociale con il supporto di atleti e atlete della Nazionale in qualità di testimonial come in #IoGiocoAllaPari, lo scorso 11 ottobre, in

occasione della giornata mondiale delle bambine e delle ragazze nonché l'implementazione del Progetto «Minibasket for Life».

A breve saranno avviati progetti interni di formazione permanente interni e rivolti ai tesserati in Corporate Social Responsibility

(CSR) per accrescere la sensibilità ai temi della Sostenibilità. In tal senso è stato potenziato ed ampliato il Team CSR, unità operativa composta da impiegati della FIP, per studiare ed applicare strategie di responsabilità sociale alle attività federali con la consulenza della società Community Social Responsibility (CSR) per lo Sport. Il punto di arrivo e di sintesi è il Bilancio di Responsabilità Sociale. L'ultima edizione, disponibile online sul sito FIP, copre il periodo 2018-20 e racconta progetti, iniziative e l'intera struttura federale.



“Coach Box”, l’eccellenza della didattica online

Il presidente del Comitato Nazionale Allenatori Ettore Messina e tanti altri allenatori hanno curato una serie di lezioni trasmesse sul canale YouTube @italbasket, riprendendo il testimone di “Smart Improving”

Nel 2021 il Comitato Nazionale Allenatori è stato fra i Settori federali più attivi nel cercare soluzioni che potessero consentire il regolare aggiornamento dei propri tesserati, non potendo ricorrere agli abituali appuntamenti in presenza a causa della pandemia. Riprendendo la scia di quanto accaduto nel 2020 con lo Smart Improving, il CNA e il suo presidente Ettore Messina hanno confermato lo strumento della didattica online, organizzando a partire da marzo “Coach Box”, una serie di approfondimenti curati da allenatori di primissimo livello del panorama italiano e internazionale. I focus didattici sono stati tutti caricati nella playlist “Allenatori” del canale YouTube @italbasket, registrando tutti un ottimo successo di visualizzazioni.

Il primo appuntamento di “Coach Box”, e anche il più visualizzato con oltre 10.000 views, è stato firmato proprio dal coach dell’Olimpia Milano, che ha tenuto una lezione su “*Il Pick and Roll: principi di attacco e difesa*”. Dopo Messina, a cadenza bisettimanale, hanno dato il proprio contributo all’aggiornamento anche Andrea Capobianco (“*3x3: il modello, l’allenamento, il gioco*”), Marco Gandini (“*Priorità tecniche e tattiche nello sviluppo di una point guard*”), Luca Banchi (“*La difesa drop sui pick and roll*”), Massimiliano Oldoini (“*Pick and roll, letture contro i cambi difensivi*”), Giovanni Lucchesi (“*Contropiede: correre con piedi, occhi e testa*”), Federico Danna (“*Il tiro attraverso le categorie giovanili*”), Jasmin Repesa (“*Il Gioco 5: Weak Side*”), Marco



Ramondino (“*Principi e adeguamenti di un sistema di gioco offensivo*”), Andrea Menozzi (“*Attività Giovanile – Organizzazione e Programmazione*”); Matteo Bonicioli (“*La difesa Triangolo e 2*”) e Caterina Todeschini (“*La preparazione fisica nel Settore Giovanile*”). “Coach Box” ha annoverato anche la presenza di Dimitris Itoudis, head coach del CSKA che ha fornito agli allenatori italiani la sua visione su “*Il pick and roll contro i cambi difensivi ed il sistema di gioco contro difese contenitive*” e “*Attaccare il contenimento: Movimenti e Spacing del CSKA*”.

Nella seconda fase dell’aggiornamento online, i relatori tornano in rete, questa volta “live” con question time sugli argomenti precedentemente trattati. Ancora una volta è stato coach Messina ad aprire le dirette, rispondendo nella “stream” dello scorso 8 novembre alle domande arrivate precedentemente a coachbox@fip.it e a quelle inserite dagli allenatori nella chat.

Si è concluso dal 27 ottobre al primo novembre il corso per Preparatori Fisici, unico appuntamento svolto in presenza nel corso dell’anno: 20 i partecipanti, Jacopo Arrobbio, Andrea Molina, Gennaro Boccia e Tommaso Santucci i Formatori, coordinati da Paolo Guderzo.

Manuel, il sogno si avvera “Tokyo, che emozione!”

Mazzoni è il trentesimo direttore di gara italiano ad aver preso parte a un'Olimpiade, designato per la finale Femminile

Manuel, 43 anni, di Grosseto, è stato designato dalla FIBA per l'edizione di Tokyo 2020 che a causa della pandemia, come tutti sanno, è stata giocata un anno dopo, ovvero la scorsa estate. La pallacanestro ha fatto la sua prima apparizione ai Giochi di Berlino nel 1936, per Tokyo 2021 ha rappresentato la ventesima edizione con il basket protagonista.

Mazzoni, come tanti altri in Giappone, ha vissuto un torneo sicuramente particolare. Non sarebbe potuto essere diversamente: «Vivevamo in bolla, a causa del Covid, dentro l'albergo ed uscivamo solo per andare al campo per gli allenamenti e per le gare. Mi sono ritrovato ad arbitrare in campi da sedicimila spettatori senza pubblico ed... era strano tutto quel silenzio. Non abbiamo potuto fare neanche una passeggiata o visitare i dintorni. Per carità, tutto sacrosanto viste le disposizioni anti-Covid, ma non una situazione facile da vivere. Anzi, direi che siamo stati provati psicologicamente. Per fortuna il rapporto con gli altri arbitri è stato più che buono, il che ha significato poter affrontare e superare queste situazioni».

Non tutti i mali, come si suol dire, vengono per nuocere però: «Se i Giochi si fossero tenuti regolarmente io non avrei partecipato. Sono stato designato nel 2021. Diciamo che l'anno di stop mi ha agevolato. Se me l'aspettavo? Beh, penso che sia successo nel momento giusto della mia carriera e comunque è stato come vivere un meraviglioso sogno».

Mazzoni è arbitro internazionale dal 2013. Ha partecipato a più campionati europei giovanili, ma anche all'EuroBasket 2017 (dove ha arbitrato la finale per il terzo posto Spagna-Russia) e alla FIBA World Cup 2019. Tokyo però per lui non è stato solo vita in bolla: «Sinceramente ho metabolizzato tutto alla fine della manifestazione, una volta rientrato. Anche se non ho avuto modo di girare, anche solo per il Villaggio Olimpico, di sicuro è stato bellissimo: ho provato emozioni che ricorderò per tutta la vita. E tra queste anche i miei 174 battiti al minuto prima di USA-Francia: ero emozionatissimo».

Manuel ha arbitrato due volte gli Stati Uniti («professionali al massimo, mai una protesta») ma anche, come detto, la Francia e l'Australia (insomma le prime tre squadre del torneo maschile) e diretto la finale del torneo Femminile tra Stati Uniti e Giappone.

Una partecipazione di altissimo livello, la sua. Un grande orgoglio, per noi.



GLI ARBITRI ITALIANI AI GIOCHI OLIMPICI

1936	Egidio Ghirimoldi, Vittorio Ugolini
1948	Gualtiero Follati, Vittorio Ugolini
1952	Gualtiero Follati, Pietro Reverberi
1956	Pietro Reverberi
1960	Gualtiero Follati, Elio Luglini, Vito Pinto, Pietro Reverberi, Goffredo Sussi
1964	Goffredo Sussi
1968	Elio Luglini
1972	Francesco Bianchi
1976	Aldo Albanesi, Gino Burcovich
1980	Maurizio Martolini, Giancarlo Vitolo
1984	Vittorio Paolo Fiorito
1988	Bruno Duranti
1992	Stefano Cazzaro
1996	Gennaro Colucci
2000	Tiziano Zancanella
2004	Giampaolo Gicoria
2008	Fabio Facchini, Luigi Lamonica
2012	Guerrino Cerebuch, Luigi Lamonica
2020	Manuel Mazzoni

La Ghirada fa festa col 3x3 Dominano Cuneo e Vunere

Il Torneo Nazionale 3x3 Giovanile, organizzato a Treviso dalla FIP in collaborazione con Verdesport, ha fatto il pieno di entusiasmo, partecipazione e tanta pallacanestro

La Ghirada - Città dello Sport ha ospitato, dal 6 all'11 settembre, il Torneo Nazionale 3x3 Giovanile organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro in collaborazione con Verdesport. Dopo la fase regionale gestita direttamente dai Comitati territoriali, a Treviso si sono sfidate le migliori squadre (Maschili e Femminili) provenienti da tutta Italia nelle categorie Under 14, Under 16 e Under 18.

Nel Torneo Maschile la Virtus Bologna è stata grande protagonista, con il successo nell'Under 14 (21-13 sul Dorics) e nell'Under 16 (16-10 contro Vicab Stamura) oltre al secondo posto ottenuto nella categoria Under 18, dove a trionfare è stato invece il Napoli Basket (22-11).

Tra le ragazze è stato il Granda College Cuneo a prendersi la scena, trionfando sia nel Torneo Under 16 (13-10 contro S.B. Samoggia) sia in quello Under 18 (battendo Arrosto e Tiro Veneto 17-10). Successo per un'altra formazione piemontese nella categoria Under 14, dove il Basket Club Castelnuovo Scrivia ha superato il Walnut Basket Noceto 13-7.



Rispetto. Condivisione. Altruismo. Inclusione.

Su questi quattro valori si è fondato “MinibasketforLife”, il torneo che fatto tornare in campo migliaia di bambini

Un Trofeo per ripartire. Un Trofeo per celebrare. Presentato al Consiglio federale del 29 gennaio, il Trofeo del Centenario – MinibasketforLife 2021 è stato l’evento che ha permesso a migliaia di minicestisti d’Italia di tornare in campo dopo il lockdown, e di far rivivere loro quelle vivide emozioni che la pandemia aveva provato a sbiadire.

Il Trofeo organizzato in onore dei 100 anni della FIP si è poggiato su quattro pilastri, valori che sono alla base del #MinibasketforLife.

Rispetto, Condivisione, Altruismo e Inclusione sono stati infatti i 4 gruppi nazionali in cui sono stati divisi le squadre minibasket. Senza alcun confine territoriale – gli Aquilotti di Aosta insieme alle Gazzelle di Brindisi – i quattro gruppi si sono sfidati dal 10 giugno al 18 settembre in ogni occasione utile. Tanto nei camp organizzati dalle società minibasket nel pieno delle vacanze, tanto nei “torneini” organizzati tra società limitrofe, fino alle feste allestite dai Comitati territoriali Fip e arrivando al “MinibasketForLife weekend” del 18-19 settembre, negli oltre tre mesi



ATTIVITÀ FEDERALI

MINIBASKET - TROFEO DEL CENTENARIO



LA MASCOTTE

Si chiama Bezzuga, che nel dialetto toscano vuol dire tartaruga. Ha una palla a spicchi in mano, e il suo immancabile guscio. Perché Bezzuga è un'amica del Minibasket, e perché, come tutti i minicestisti, ha una casa su cui contare!

Realizzata da Matteo Prescendi e dai suoi compagni dell'ASD GS Basket Donoratico di Castagneto Carducci (Livorno), Bezzuga è la vincitrice nazionale del contest "il Minibasket cerca la sua mascotte". Lanciato nel maggio 2021, il contest "Il Minibasket cerca la sua mascotte" è rientrato nell'iniziativa promossa dal Settore Minibasket per la ripresa delle attività. Le linee guida del concorso hanno mirato a scatenare la creatività dei minicestisti, che da soli o con il proprio gruppo sono stati incentivati a realizzare il simbolo del "mini". Il quale non doveva essere solamente un esercizio di stile grafico, ma che doveva soprattutto incarnare i valori propri del nostro giocosport.

A fine luglio il Settore Minibasket ha pubblicato le vincitrici regionali, arrivate dopo l'attenta valutazione delle centinaia di disegni arrivati a minibasket@fip.it, da parte della Commissione formata dalla presidentessa Minibasket FIP Margaret Connella, dal Responsabile Tecnico Minibasket Maurizio Cremonini e i membri dello Staff Tecnico Nazionale Minibasket.

Ad ottobre l'esito del contest, con Bezzuga che è diventata ufficialmente la Mascotte del Minibasket italiano, e che accompagnerà tutta la comunicazione del Settore Minibasket nella stagione 2021/22.

Un riconoscimento di prestigio per un elaborato che ha saputo meglio di tutti sintetizzare i valori del Minibasket. Quei valori che parlano di partecipazione e di attenzione verso tutti. E che sono stati ricordati da Maurizio Cremonini, in visita nella casa del Minibasket di Donoratico, dove in prima persona ha voluto ringraziare i piccoli artisti portando loro in dono le maglie Spalding appositamente realizzate dal Settore Minibasket: "Bezzuga ha una casa. Ogni bambino del Minibasket, soprattutto i più lenti e i meno capaci, devono avere la propria casa".

di svolgimento ogni appuntamento "mini" è stata una chance per alimentare la classifica (3 punti per la vittoria, 2 per il pareggio, 1 per la sconfitta) di Rispetto, Condivisione, Altruismo e Inclusione.

Momento clou di questa bellissima storia di sport è stato il già citato MinibasketForLife weekend, in cui la festa finale del Torneo ha visto giocare tutta l'Italia del minibasket. Oltre 5.000 i miniatleti impegnati nelle piazze e nelle palestre. E da tutte queste location, grazie alla collaborazione dei Comitati Regionali e dei Responsabili Tecnici territoriali, sono arrivate centinaia di video e foto. Testimonianze di quella gioia che ha invaso la penisola e materiale per la realizzazione del contenuto video postato sui canali social #italbasket e condiviso da tantissime società.



ITALBASKET





Federazione Italiana Pallacanestro
Via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

